

GUIDA RAPIDA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE BASILICATA 2014-2020

AMBIENTE
ACQUA
GOVERNANCE
AMMODERNAMENTO
INFORMAZIONE
INFRASTRUTTURE
COMPETITIVITÀ
RETI
DIVERSIFICAZIONE
COOPERAZIONE
GIOVANI
QUALITÀ
FILIERE
RICERCA
BIODIVERSITÀ
MERCATO
INNOVAZIONE
SOSTENIBILITÀ
POTENZIALE UMANO
SUOLO
TERRITORIO
SVILUPPO

GUIDA RAPIDA
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
BASILICATA 2014-2020

| | |
|--|----|
| Introduzione | |
| Il PSR Basilicata nella prospettiva di Europa 2020 | 7 |
| Le parole chiave della politica di sviluppo rurale | 8 |
| Le priorità strategiche | 9 |
| Il quadro degli interventi e le misure proposte | 13 |
| M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione | 15 |
| M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole | 18 |
| M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari | 20 |
| M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali | 22 |
| M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione | 29 |
| M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese | 31 |
| M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali | 36 |
| M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste | 41 |
| M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori | 49 |
| M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali | 50 |
| M11 - Agricoltura biologica | 56 |
| M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque | 59 |
| M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici | 61 |
| M16 - Cooperazione | 63 |
| M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER | 74 |



C'è una Basilicata 100% Rurale che intende stare al centro delle strategie di sviluppo della comunità lucana e interpretare al meglio quel sentimento di riscatto che ha già cominciato a dimostrare con Matera Capitale Europea della Cultura 2019. Una Regione che vuole provare a fare un

salto in alto ed in avanti, cambiando visione e passando dalla logica assistenziale e della spesa a quella degli investimenti efficaci, tempestivi, produttivi e dell'uso fruttuoso delle risorse messe in campo.

Con il PSR BASILICATA 2014-2020 punteremo a stimolare la cooperazione, le filiere, le attività di trasformazione e commercializzazione per posizionarci meglio sulla parte più redditizia della catena del valore. Concentreremo investimenti sulla formazione, su innovazione, comunicazione, promozione e valorizzazione, sul marketing di prodotti e territori, premiando le aggregazioni tra produttori, punteremo alla diversificazione del reddito degli agricoltori e allo sviluppo delle aree interne grazie a turismo e cultura, sfruttando e potenziando la banda larga e ultra larga e i servizi digitali.

Ricerca e innovazione tecnologica, insieme a formazione, cooperazione e valorizzazione saranno la chiave di volta di ogni processo evolutivo del comparto.

Agro-ambiente, acqua e forestazione da tutelare e vivere valorizzando una biodiversità straordinaria e unica, sono alcune delle parole chiave della nuova programmazione. Agroalimentare, ambiente e turismo, inoltre, le priorità strategiche di quella Basilicata Rurale e Sostenibile che vogliamo realizzare in sinergia con gli altri programmi operativi, per creare uno sviluppo che fa della ruralità il principale fattore naturale su cui puntare.

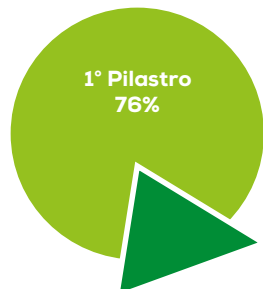
Una Basilicata che ce la può fare lavorando insieme con determinazione e coraggio. La sfida oggi è quella di un territorio che deve essere sempre più consapevole delle sue risorse e potenzialità e diventi protagonista, affinché la nostra regione possa essere modello virtuoso di sviluppo rurale dell'intero Mezzogiorno nel quale università, ricerca, professionisti e associazioni siano a servizio degli agricoltori e dell'agricoltura nell'ambito del PSR 2014-2020 e non viceversa.

Luca BRAIA

*Assessore Politiche Agricole e Forestali
Regione Basilicata*

IL PSR BASILICATA NELLA PROSPETTIVA DI EUROPA 2020

POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC)



2° Pilastro 24% FEASR

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE



Basilicata 3,7%

FONDO STRUTTURALE DI INVESTIMENTO EUROPEI (FONDI SIE)

FESR

Fondo europeo di sviluppo regionale

FSE

Fondo sociale europeo

FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale

FEAMP

Fondo europeo per gli affari marittimi e della pesca

FC

Fondo di coesione

680,2 M€

LE PAROLE CHIAVE DELLA POLITICA DI SVILUPPO RURALE

LE PRIORITÀ PER LO SVILUPPO RURALE 2014-2020

| | LE SEI PRIORITÀ REG. (UE) N.1305/2013 | PAROLE CHIAVE PSR BASILICATA |
|---|--|--|
| 1 | Sostenere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione | Capitale umano, reti, innovazione, ricerca |
| 2 | Potenziare la competitività dell'agricoltura e la redditività delle aziende | Ristrutturazione, diversificazione, ricambio generazionale |
| 3 | Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare e la gestione del rischio | Integrazione, promozione, qualità, filiere corte, gestione del rischio |
| 4 | Preservare, migliorare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura | Biodiversità, paesaggio, acqua, suolo |
| 5 | Transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio | Uso dell'acqua, energia rinnovabile, sequestro CO ₂ |
| 6 | Promuovere l'inclusione sociale, lo sviluppo occupazionale e la crescita economica | Diversificazione, inclusione sociale, sviluppo locale |

LE PRIORITÀ STRATEGICHE

In maniera coerente con quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1305/2013 e sulla base delle indicazioni fornite dal Position Paper, degli obiettivi di Europa 2020 e degli orientamenti dell'Accordo di Partenariato la politica regionale di sviluppo rurale per il periodo 2014-2020 persegue le seguenti PRIORITÀ STRATEGICHE

INNOVAZIONE

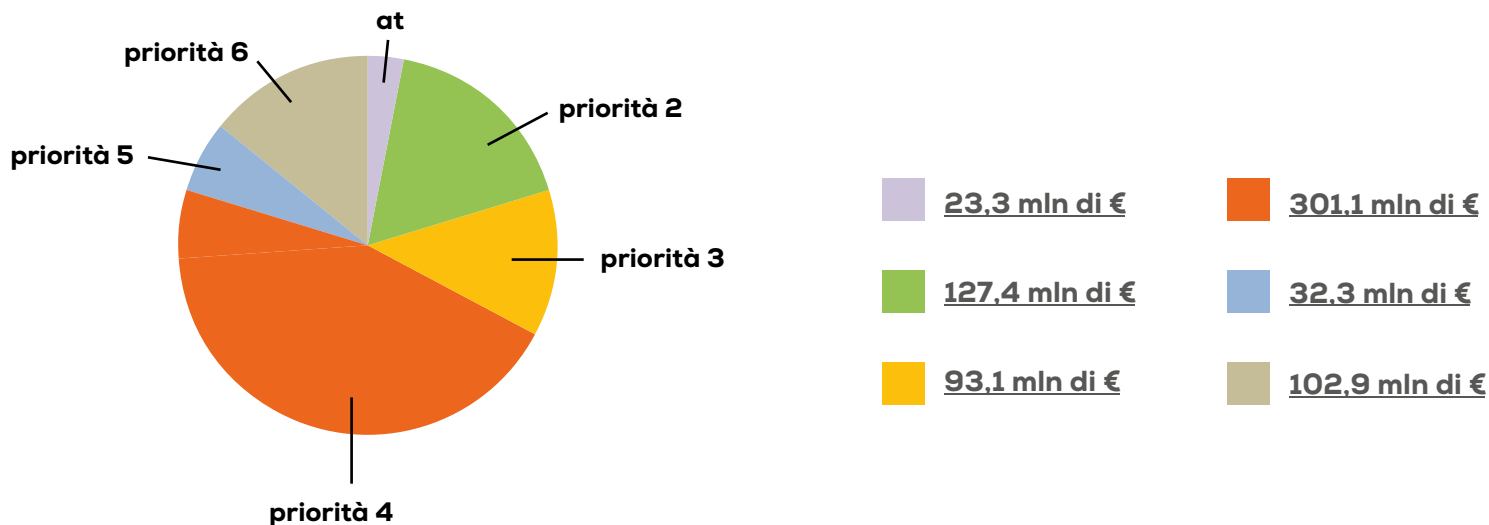
COMPETITIVITÀ E FILIERE

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

GOVERNANCE TERRITORIALE

RISORSE E PRIORITA'

Per potenziare la competitività dell'agricoltura regionale (Priorità 2) sono previsti **127,4 M€** (il **18,2%** del PSR). Le priorità ambientali (Priorità 4 e 5) hanno a disposizione all'incirca **333,4M€**, mentre le azioni sulle filiere agroalimentari (Priorità 3) assorbono il **13,7%** delle risorse. Allo sviluppo delle aree rurali (Priorità 6), infine, è destinato il **15.1%** delle risorse, ovvero **102,9 M€**.



Le Misure comprendono una serie di interventi e operazioni che contribuiscono alla realizzazione di una o più delle Priorità in materia di sviluppo rurale. Il PSR attiva 15 Misure

| | | | |
|------------|--|-------------|------|
| M01 | Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione | 9.090.909 | 1,3 |
| M02 | Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole | 3.801.653 | 0,6 |
| M03 | Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari | 5.785.124 | 0,9 |
| M04 | Investimenti in immobilizzazioni materiali | 148.124.901 | 21,8 |
| M05 | Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione | 11.570.248 | 1,7 |
| M06 | Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese | 57.851.240 | 8,5 |
| M07 | Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali | 46.897.197 | 6,9 |
| M08 | Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste | 90.762.298 | 13,3 |
| M09 | Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori | 1.652.893 | 0,2 |
| M10 | Pagamenti agro-climatico-ambientali | 82.018.811 | 12,1 |
| M11 | Agricoltura biologica | 87.310.017 | 12,8 |
| M12 | Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque | 25.785.124 | 3,8 |
| M13 | Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici | 28.264.463 | 4,2 |
| M16 | Cooperazione | 20.247.934 | 3,0 |
| M19 | Sostegno allo sviluppo locale leader | 37.699.390 | 5,5 |
| M20 | Assistenza tecnica | 23.298.131 | 3,4 |

LE MISURE DEL PSR BASILICATA 2014-2020 E I TARGET GROUP

| Misure | Target-group |
|--|--|
| M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione | Formazione e consulenza/Enti di formazione |
| M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole | |
| M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari | Promozione/soggetti collettivi |
| M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali | Investimenti/Privati Pacchetto Giovani Progetti Integrata di Filiera |
| M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese | |
| M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste | |
| M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali | Infrastrutture e servizi/beneficiari pubblici e privati |
| M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione | Interventi infrastrutturali/beneficiari pubblici e privati |
| M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali | Premi a superficie/beneficiari privati |
| M11 - Agricoltura biologica | |
| M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque | |
| M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici | |
| M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori | Soggetti collettivi |
| M16 - Cooperazione | Immateriale/soggetti collettivi |
| M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER | Metodo LEADER/GAL |

IL QUADRO DEGLI INTERVENTI E LE MISURE PROPOSTE

M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione

- 1.1 Sostegno per azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze
- 1.2 Attività dimostrative ed azioni di informazione
- 1.3 Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali

M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole

- 2.1 Sostegno per l'utilizzo dei servizi di consulenza da parte delle aziende
- 2.3 Sostegno per la formazione dei consulenti

M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari

- 3.1 Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità
- 3.2. Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari

M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali

- 4.1 Investimenti nelle aziende agricole con approccio individuale o di filiera o di area
- 4.2 Investimenti in imprese agroalimentari con approccio individuale o di filiera o di area
- 4.3.1 Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali
- 4.3.2 Sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica
- 4.4 Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità

M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate

misure di prevenzione

- 5.1 Sostegno agli investimenti nelle azioni preventive volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali
- 5.2 Sostegno per investimenti per il ripristino di terreni agricoli e del potenziale produttivo agricolo danneggiato

M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese

- 6.1.1 Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori
- 6.2.1 Aiuto all'avviamento di attività non agricole in aree rurali
- 6.4.1 Sostegno alla costituzione e allo sviluppo di micro-imprese e piccole imprese
- 6.4.2 Sostegno alla costituzione e sviluppo di agriturismi e fattorie multifunzionali
- 6.4.3 Sostegno per la realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili

M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali

- 7.2. Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili
- 7.3. Realizzazione delle infrastrutture per la banda larga (ultimo miglio) e miglioramento dei servizi di base ICT
- 7.4. Investimenti per la creazione, modernizzazione e estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali
- 7.5. Investimenti per fruizione pubblica di infrastrutture ricreative, turistiche su piccola scala ed informazioni turistiche
- 7.6. Investimenti per restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale, del paesaggio rurale e dei siti HVN

M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste

- 8.1.1 Imboschimento su superfici agricole e non agricole
- 8.1.2 Imboschimenti per arboricoltura da legno
- 8.2. Allestimento di sistemi agroforestali
- 8.3. Interventi di prevenzione contro incendi e altri fenomeni naturali
- 8.4 Interventi di ripristino del potenziale forestale compromesso da danni di origine biotica e abiotica
- 8.5. Interventi di miglioramento dell'efficienza ecologica e dell'assorbimento di CO₂ degli ecosistemi forestali
- 8.6. Investimenti per accrescere il valore economico delle foreste

M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori

- 9.1 Sostegno alla costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale

M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali

- 10.1.1. Produzione integrata
- 10.1.2 Gestione sostenibile di infrastrutture verdi
- 10.1.3. Biodiversità - Allevatori e coltivatori custodi
- 10.1.4. Introduzione agricoltura conservativa
- 10.2 Conservazione e uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura

M11 - Agricoltura biologica

- 11.1. Pagamenti per la conversione in pratiche e metodi di agricoltura biologica
- 11.2 Pagamenti per il mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica

M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque

- 12.1.1 Salvaguardia prati da sfalcio e turnazione e riduzione del carico di bestiame
- 12.2. 1 - Indennità evoluzione naturale cedui/ avviamento alto fusto

M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici

- 13.1. Indennità compensativa per gli agricoltori delle aree svantaggiate di montagna

M16 - Cooperazione

- 16.0. Valorizzazione delle filiere agroalimentari
- 16.1. Sostegno per la costituzione e gestione dei gruppi operativi del PEI
- 16.2. Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie
- 16.3. Sostegno alla cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune
- 16.4. Sostegno per la cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali
- 16.5. Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi
- 16.8. Supportare la stesura dei piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti
- 16.9. Sostegno per la diversificazione delle attività agricole verso l'assistenza sanitaria e l'integrazione sociale

M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER

- 19.1 Supporto preparatorio
- 19.2.A Azioni ordinarie a supporto delle Strategie di Sviluppo Locale e delle Strategie Aree Interne
- 19.2.B Azioni Specifiche LEADER
- 19.3 Attuazione della cooperazione LEADER
- 19.4 Costi di gestione e animazione

MISURA 01 - TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE

Risorse finanziarie
€ 9.090.909,10







La Misura, attraverso l'acquisizione di competenze specifiche, favorisce il potenziamento del capitale umano rafforzando le conoscenze dei soggetti impegnati nel settore agricolo, forestale e rurale. L'acquisizione di nuove competenze facilita, tra l'altro, l'introduzione/diffusione di innovazione contribuendo all'adattamento alle sempre più articolate condizioni di mercato.

Tipologia di interventi







1.1 Sostegno per azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze

1.1 Sostegno per azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze







L'intervento sostiene corsi di formazione collettivi, individuali e *coaching* indirizzati anche a giovani che si insediano per la prima volta in aziende agricole. I corsi possono essere realizzati in diverse modalità (aula, campo, a distanza) e sono rivolti a soggetti che lavorano nei settori agricolo, zootecnico, alimentare e forestale.

| | | |
|---|---|---|
|  <p>Beneficiario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Regione Basilicata (direttamente o tramite organismi accreditati); • Enti di formazione accreditati. <p>I destinatari degli interventi formativi sono gli addetti del settore agricolo, alimentare, forestale e dello sviluppo rurale.</p> |  <p>Condizioni di ammissibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione programma di attività formative coerente con le tipologie di intervento previste nel PSR; • Attività formative conformi alle disposizioni del FSE; • Capacità specifiche e comprovate del personale degli organismi di formazione; • Esclusione di corsi e tirocini previsti dai programmi di insegnamento secondario o superiore. |  <p>Spese ammissibili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione, coordinamento, realizzazione iniziative; • Docenza e tutoraggio; • Noleggio attrezzature e acquisto materiale didattico; • Affitto e noleggio di aule e strutture didattiche; • Noleggio di mezzi di trasporto collettivo per visite didattiche; • Costi di sostituzione dell'agricoltore in azienda; spese di funzionamento (costi indiretti). |
|  <p>Tipo di sostegno</p> <p>100% dell'importo della spesa totale ammissibile.</p> |  <p>Criteri di selezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corrispondenza dell'offerta formativa alle priorità del PSR; • Capacità organizzativa del soggetto proponente; • Competenza tecnica del personale docente inserito nel progetto formativo; • Corretta selezione dei soggetti destinatari delle attività formative (priorità a giovani imprenditori). |  <p>Impegni del beneficiario</p> <p>Gli Enti di formazione sono tenuti al rispetto degli impegni previsti in fase di attuazione.</p> |

MISURA 01 - TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE

| | | | |
|---|---|---|--|
| Tipologia di interventi | | 1.2 Attività dimostrative ed azioni di informazione | |
| 1.2 Attività dimostrative ed azioni di informazione | | | |
| L'intervento sostiene iniziative di informazione e dimostrazione mirate a promuovere l'innovazione nel settore agricolo regionale e, in particolare, a facilitarne la diffusione. Sono ammissibili: i) Progetti dimostrativi (incontri tecnico-pratici per illustrare nuove tecnologie e/o nuovi metodi di coltivazione e/o allevamento e/o introduzione di nuove specie/varietà/razze); ii) Progetti ed attività informative (incontri, seminari, workshop, forum, ecc., per disseminare le conoscenze e novità rilevanti su specifiche attività). | | | |
|  <p>Beneficiario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Regione Basilicata (direttamente o tramite organismi delegati); • Enti di ricerca; • Enti di formazione e fornitori di servizi dimostrativi e di informazione accreditati. <p>I destinatari degli interventi formativi sono imprenditori agricoli, operatori del settore primario, attori del mondo rurale e PMI ricadenti in aree rurali.</p> |  <p>Condizioni di ammissibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione progetto di attività articolato in base alle tematiche ammissibili ed alla tipologia di iniziative che si intendono attivare; • Scopi delle attività sono sviluppo agricolo e forestale nonché informazione e diffusione di conoscenza in ambito agricolo e/o forestale; • Competenze specifiche e comprovate del personale degli organismi di formazione; • Strutture amministrative e tecniche adeguate. |  <p>Spese ammissibili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione, coordinamento, realizzazione iniziative, incluse spese del personale; • Docenza, tutoraggio e/o partecipazione a convegni e seminari di personale specializzato; • Collaborazioni tecnico-scientifiche per la realizzazione delle prove dimostrative; • Acquisizione servizi esterni e materiali specifici; • Noleggio attrezzature e acquisto materiale didattico; • Affitto e noleggio di aule e strutture didattiche; • Diarie, vitto, alloggio; • Spese per eventuali visite didattiche; • Produzione di supporti didattici e divulgativi; | |
|  <p>Tipo di sostegno</p> <p>Contributo pubblico in conto capitale pari al 100% dell'importo della spesa totale ammissibile.</p> |  <p>Criteri di selezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispondenza della tipologia dell'attività dimostrativa e di informazione agli obiettivi del PSR; • Capacità organizzativa del soggetto proponente; • Competenza tecnica del personale docente inserito nel progetto; • Corretta selezione dei soggetti destinatari. |  <p>Impegni del beneficiario</p> <p>Gli Enti di ricerca e di formazione sono tenuti al rispetto degli impegni previsti in fase di attuazione.</p> | |

MISURA 01 - TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE

| | | | |
|---|---|--|--|
| Tipologia di interventi | | 1.3 Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali | |
| 1.3 Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali | | | |
| L'intervento ha l'obiettivo di effettuare scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali anche di realtà extraregionali. I beneficiari organizzano e coordinano queste azioni a favore dei destinatari (imprenditori agricoli e forestali). Sono ammissibili: i) scambi interaziendali di breve durata (attività di scambio e trasferimento delle conoscenze attraverso incontri tra imprenditori agricoli e forestali); ii) visite alle aziende agricole e forestali (attività didattiche svolte in modo collettivo e attività di stage di breve periodo). | | | |
|  <p>Beneficiario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Regione Basilicata (direttamente o tramite organismi delegati); • Enti di ricerca; • Enti di formazione e fornitori di servizi dimostrativi e di informazione accreditati. <p>Le attività sono destinate in particolare modo agli imprenditori agricoli titolari di imprese agricole, zootecniche e forestali, e ad operatori del settore.</p> |  <p>Condizioni di ammissibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità specifiche, adeguate e comprovate del personale degli enti di ricerca e degli organismi di formazione; • Durata degli scambi interaziendali e delle visite alle aziende agricole e forestali non superiore ai 15 giorni; • Focus delle visite: pratiche e tecnologie agricole e silvicole sostenibili, diversificazione agricola, aziende agricole e filiere corte, opportunità commerciali, miglioramento della resilienza delle foreste. |  <p>Spese ammissibili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione, coordinamento, realizzazione iniziative, incluse le spese del personale; • Docenza e tutoraggio; • Noleggio attrezzature e acquisto materiale didattico; • Acquisto materiale di consumo per esercitazioni; • Affitto e noleggio di aule e strutture didattiche; • Noleggio di mezzi di trasporto collettivo; • Produzione di supporti didattici e divulgativi; • Spese generali | |
|  <p>Tipo di sostegno</p> <p>Contributo pubblico in conto capitale pari al 100% dell'importo della spesa totale ammissibile.</p> |  <p>Criteri di selezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispondenza della tipologia dell'attività di scambi interaziendali e delle visite agli obiettivi del PSR; • Capacità organizzativa del soggetto proponente; • Competenza tecnica del personale docente inserito nel progetto; • Corretta selezione dei soggetti destinatari. |  <p>Impegni del beneficiario</p> <p>Gli Enti di formazione sono tenuti al rispetto degli impegni previsti in fase di attuazione.</p> | |

MISURA 02 - SERVIZI DI CONSULENZA, DI SOSTITUZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GESTIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE

Risorse finanziarie
€ 3.801.652,89







La Misura, attraverso il rafforzamento e la razionalizzazione del sistema di consulenza regionale, contribuisce a supportare le scelte aziendali volte ad introdurre nuove tecniche e nuove soluzioni operative, favorendo una sensibilizzazione dei produttori sia sulle tematiche economiche e produttive, sia su quelle relative alla sostenibilità ambientale delle attività agricole e forestali.
La consulenza potrà anche essere associata alla realizzazione di investimenti presentati al finanziamento del PSR.

Tipologia di interventi

2.1 Sostegno per l'utilizzo dei servizi di consulenza da parte delle aziende

2.1 Sostegno per l'utilizzo dei servizi di consulenza da parte delle aziende

L'intervento prevede l'erogazione di servizi di consulenza alle imprese agricole, che si esplica in attività di carattere specialistico, realizzate da tecnici qualificati presso le imprese, volte ad affrontare problematiche specifiche dell'impresa con l'obiettivo di migliorare le prestazioni economiche (migliorare la redditività, ridurre i costi, rendere più professionale la gestione) e la sostenibilità ambientale (rispetto delle norme, adozione di pratiche meno impattanti sull'ambiente).

| | | |
|--|--|--|
|  <p>Beneficiario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Regione Basilicata attraverso ALSIA • Prestatori dei servizi di consulenza. <p>I destinatari dei servizi di consulenza sono gli agricoltori inclusi i giovani al primo insediamento; i selvicoltori e i gestori di aree forestali; le PMI con sede nelle aree rurali, altri soggetti pubblici o privati che operano nel settore della gestione delle aree rurali.</p> |  <p>Condizioni di ammissibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione di un progetto di consulenza; • Adeguate risorse in termini di organizzazione aziendale e personale; • Esperienza e affidabilità consolidate nei settori per cui è richiesto di prestare consulenza; • Finalità comprendenti la realizzazione di attività di consulenza a favore di aziende agricole o silvicole; • Garanzia di mezzi tecnici e amministrativi nonché di una sede nell'ambito territoriale lucano. |  <p>Spese ammissibili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costi connessi all'erogazione del servizio di consulenza (costo dei consulenti, viaggi, in relazione con il luogo in cui viene erogata la consulenza, materiale a supporto); • Costi di progettazione e spese generali connessi all'erogazione del servizio di consulenza. <p>Il costo relativo a ciascuna consulenza è determinato sulla base dell'offerta formulata dal prestatore del servizio</p> |
|  <p>Tipo di sostegno</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'aiuto potrà essere erogato per un valore massimo di euro 1.500 all'anno; • Contributo in conto capitale; • Il sostegno non comporta pagamenti diretti ai destinatari. |  <p>Criteri di selezione</p> <p>La selezione avverrà attraverso: 1) affidamento diretto all'ALSIA; 2) procedura di evidenza pubblica.</p> <p>Per i soggetti di cui al punto 2 sono criteri fondamentali: i) la qualità del progetto di consulenza; ii) la competenza tecnica; iii) i criteri di valutazione dei destinatari.</p> |  <p>Impegni del beneficiario</p> <p>Rispetto degli impegni previsti nel bando.</p> |

MISURA 02 - SERVIZI DI CONSULENZA, DI SOSTITUZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GESTIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE

| Tipologia di interventi | | 2.3 Sostegno per la formazione dei consulenti |
|---|--|---|
| <p>2.3 Sostegno per la formazione dei consulenti</p> <p>L'intervento supporta attività di formazione per consulenti e tecnici per garantire qualità e pertinenza della consulenza fornita. Sono ammissibili corsi finalizzati a rafforzare la cooperazione tra gli operatori delle filiere agro-forestali, gli attori dello sviluppo rurale e il sistema della conoscenza; migliorare le conoscenze professionali e l'acquisizione di competenze specifiche degli operatori agroalimentari, forestali e rurali; promuovere servizi di formazione continua e informazione per gli operatori, pubblici e privati, che svolgono attività di assistenza tecnica e consulenza.</p> | | |
|  <p>Beneficiario</p> <p>Enti o organismi pubblici o privati di formazione accreditati, anche in forma associata.</p> |  <p>Condizioni di ammissibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Durata massima dei corsi di 120 ore svolte secondo diverse modalità (presenza in aula, a distanza); • Struttura idonee in ambito regionale, spazi, attrezzature e personale docente in possesso di specifiche; competenze; • Tempistiche di attuazione; • Costo distinto per tipologia di intervento formativo. |  <p>Spese ammissibili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione, coordinamento, realizzazione iniziative, incluse le spese del personale; • Docenza e tutoraggio; • Noleggio attrezzature e acquisto materiale didattico; • Acquisto materiale di consumo per esercitazioni; • Affitto e noleggio di aule e strutture didattiche; • Noleggio di mezzi di trasporto collettivo; • Diarie; • Spese generali. |
|  <p>Tipo di sostegno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Importo massimo previsto per la formazione dei consulenti di euro 200.000 per tre anni; • Aliquota del sostegno è pari al 100% dei costi ammessi; • Contributo in conto capitale. |  <p>Criteri di selezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Qualità del progetto in termini di rispondenza agli obiettivi del bando; • Qualità tecnica, didattica e operativa del servizio di formazione); • Ricaduta sugli imprenditori che aderiscono alla proposta formativa; • Risorse umane impiegate; • Efficienza logistica e operativa del fornitore del servizio; • Congruità economica dell'offerta. |  <p>Impegni del beneficiario</p> <p>Rispetto degli impegni previsti nel bando.</p> |

MISURA 03 - REGIMI DI QUALITÀ DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI

Risorse finanziarie
€ 5.785.123,97





La Misura ha l'obiettivo di promuovere la partecipazione a regimi di qualità comunitari e rafforzare le azioni di informazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulla qualità delle produzioni agroalimentari. Al contempo, contribuisce a potenziare le filiere agroalimentari e i processi integrativi attraverso i progetti di filiera, la promozione della filiera corta e il supporto per le produzioni di qualità.

Tipologia di interventi







3.1 Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità

3.1 Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità

L'intervento sostiene gli imprenditori agricoli, sia singoli sia associati, che partecipano per la prima volta a regimi di qualità istituiti ai sensi della normativa comunitaria (vini DOC, DOGC, prodotti, DOP, IGP, STG, prodotti biologici) e ai sistemi di qualità nazionale (prodotti rientranti nel SQNPI - Sistema di qualità nazionale di produzione integrata; prodotti rientranti nel SQNZ - Sistema di qualità nazionale zootecnia-prodotti agricoli zootecnici).

| | | |
|--|---|---|
|  <p>Beneficiario Imprenditori agricoli e/o associati che partecipano per la prima volta a regimi di qualità.</p> |  <p>Condizioni di ammissibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere agricoltori in attività ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013; • Partecipare per la prima volta ad un regime di qualità (vini DOC, DOGC, prodotti, DOP, IGP, STG, prodotti biologici); • Partecipare per la prima volta al SQNPI; • Partecipare per la prima volta al SQNZ. |  <p>Spese ammissibili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costi di prima iscrizione/adesione ad un regime di qualità; • Contributo annuo di mantenimento ad un regime di qualità; • Spese per i controlli intesi a verificare il rispetto dei disciplinari. |
|  <p>Tipo di sostegno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pagamento annuale per un periodo massimo di cinque anni; • Importo annuo massimo di euro 3.000 per azienda (basato sull'ammontare dei costi fissi generati dalla partecipazione al regime di qualità); • Contributo in conto capitale, |  <p>Criteri di selezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione in forma associata; • Localizzazione in aree rurali; • Regimi di qualità a valenza ambientale (prodotti biologici, SQNPI, SQNZ). |  <p>Impegni del beneficiario Gli agricoltori sono tenuti al rispetto degli impegni previsti in fase di attuazione.</p> |

MISURA 03 - REGIMI DI QUALITÀ DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI

| Tipologia di interventi | | 3.2 Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari | |
|--|--|--|--|
| 3.2 Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari | | | |
| <p>L'intervento sostiene la realizzazione di azioni di informazione e promozione riguardanti i prodotti agricoli e alimentari di qualità istituiti ai sensi della normativa comunitaria (vini DOC, DOGC, prodotti, DOP, IGP, STG, prodotti biologici) e nazionale (prodotti rientranti nei SQNPI e SQNZ) , con l'obiettivo di rendere il consumatore maggiormente consapevole del valore aggiunto offerto da tali produzioni. Sono ammissibili: i) azioni di informazione (pubblicazioni, sviluppo siti web); ii) azioni di promozione a carattere pubblicitario (campagne promozionali); iii) azioni di promozione in senso lato (fiere).</p> | | | |
|  <p>Beneficiario Associazioni di agricoltori (Consorzi di tutela, Consorzi e associazioni di produttori, Organizzazioni di produttori, ecc.)</p> |  <p>Condizioni di ammissibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presenza, nella compagine sociale , di operatori che partecipano ad uno dei regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari; • Essere riconosciuti ai sensi della pertinente normativa nazionale (solo per OP, AOP e consorzi di tutela); • Presentazione progetto contenente le azioni di informazione e promozione da realizzare. |  <p>Spese ammissibili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costi connessi alle <u>azioni di informazione</u>: es. pubblicazioni e prodotti multimediali, realizzazione e sviluppo siti web, cartellonistica; Costi connessi alle <u>azioni di promozione a carattere pubblicitario</u>: es. campagne ed eventi promozionali,; • Costi connessi alle <u>azioni di promozione a carattere pubblicitario in senso lato</u>: es. realizzazione di workshop tra operatori, partecipazione a fiere; • Spese di gestione entro il limite massimo del 5% dell'importo totale ammessa. | |
|  <p>Tipo di sostegno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aiuto pari al 70% del costo totale delle spese ammesse; Contributo in conto capitale. |  <p>Criteri di selezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentatività della compagine sociale del beneficiario (priorità alle associazioni più numerose); • Priorità a progetti multiprodotto e a progetti destinati ai paesi europei; • Regimi di qualità a valenza ambientale (prodotti biologici, SQNPI, SQNZ). |  <p>Impegni del beneficiario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto degli impegni previsti nel bando. • Il materiale di informazione e promozione deve essere conforme alla normativa nazionale e dell'Unione. | |

MISURA 04 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Risorse finanziarie
€ 148.124.900,92

La Misura mira a consolidare la competitività delle aziende agricole lucane attraverso la promozione dell'ammodernamento delle strutture aziendali, il miglioramento dei sistemi aggregativi delle imprese (approccio integrato di tipo settoriale e territoriale), la diffusione di innovazioni, l'introduzione di tecnologie ecologicamente sostenibili anche per la tutela delle risorse idriche.

Tipologia di interventi

4.1 Investimenti nelle aziende agricole con approccio individuale o di filiera o di area

L'intervento ha l'obiettivo di migliorare le prestazioni economiche delle aziende agricole, la ristrutturazione e l'ammodernamento al fine di aumentarne la quota di mercato e l'orientamento allo stesso. Gli investimenti, effettuati con approccio sia individuale che collettivo, di filiera o territoriale, devono garantire la vitalità economica e produttiva delle aziende, anche in termini di miglioramento delle prestazioni energetiche e, più in generale, di sostenibilità ambientale.



Beneficiario

Imprese agricole in forma singola o associata.



Condizioni di ammissibilità

- Iscrizione al Registro delle Imprese Agricole presso la CCIAA e partita IVA in ambito agricolo come attività prevalente;
- Possesso titolo proprietà/conduzione delle aree interessate dalle operazioni;
- Presentazione di un Piano di Sviluppo Aziendale che dimostri il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale;
- Soglia di accesso: Produzione Lorda Standard pari a € 10.000 al momento della presentazione della domanda;
- Trasformazione produzione primaria: il 75% del prodotto deve essere di origine aziendale
- Impianti di compostaggio (ammessi solo per utilizzo aziendale).
- Gli interventi relativi alle riconversioni produttive e varietali delle produzioni agricole, non dovranno determinare un incremento delle superfici irrigate.



Spese ammissibili

- Spese per opere edili-strutturali legate agli investimenti aziendali;
- Macchinari, impianti ed attrezzature software ed hardware, brevetti e licenze;
- Acquisto di terreni (fino al 10% del costo complessivo dell'operazione);
- Spese generali fino al 10% del totale ammessa;
- Eleggibili i contributi in natura sotto forma di fornitura di opere, beni, servizi nei limiti previsti dal PSR.



Tipo di sostegno

- Sostegno erogato sotto forma di contributo in conto capitale o in conto interesse oppure in una combinazione degli stessi;
- Versamento di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico;
- Percentuale del sostegno pari al 50% dell'investimento totale, percentuale incrementata di un ulteriore 20%, fino ad un massimo del 70%, solo nel caso di investimenti collettivi o progetti integrati, investimenti sovvenzionati nel quadro del PEI, giovani agricoltori che rispettino i requisiti indicati;
- Nelle operazioni di trasformazione delle produzioni primarie, la percentuale di sostegno del 50% può essere incrementata di un ulteriore 20%, fino ad un massimo del 70%, nel caso di investimenti nell'ambito del PEI e per investimenti presentati dalla fusione di OP.



Criteri di selezione

- Localizzazione in aree svantaggiate;
- Dimensione aziendale (priorità imprese con standard output tra € 35.000 e € 75.000):
- Azienda biologica;
- Imprese condotte da giovani che si insediano per la prima volta;
- Innovazione degli investimenti;
- Progetti collettivi o realizzati in un'ottica di filiera;
- Produzioni innovative per aziende agricole sino ad uno standard output di € 20.000;
- Partecipazione a progetti di cooperazione coerenti con l'intervento proposto nel quadro della Misura 16 del PSR;
- Investimenti finalizzati alla riduzione del consumo di risorsa idrica.



Impegni del beneficiario

Gli agricoltori sono tenuti al rispetto degli impegni previsti in fase di attuazione.

MISURA 04 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Tipologia di interventi

4.2 Investimenti in imprese agroalimentari con approccio individuale o di filiera o di area

L'intervento favorisce la crescita del settore agroalimentare lucano rendendolo più capace, anche in termini di massa critica, di rispondere alle mutate esigenze del mercato e di coglierne i nuovi orientamenti. In tal senso saranno incentivati soprattutto i progetti di filiera e/o di area con l'obiettivo di aumentare la remunerazione della materia prima.



Beneficiario

Imprese operanti nella trasformazione, commercializzazione e/o nello sviluppo dei prodotti agricoli.



Condizioni di ammissibilità

- Presentazione di un business plan che consenta di valutare le prestazioni globali dell'azienda;
- In caso di aziende che siano anche produttrici, almeno 3/4 della produzione deve essere di provenienza extra-aziendale;
- Sostegno ai progetti relativi all'attività di commercializzazione:
 - i) imprese che si impegnino a commercializzare per almeno il 51% del valore totale annuo, prodotti ottenuti dalla produzione e/o trasformazione delle imprese associate;
 - ii) soggetti che commercializzano, nell'impianto oggetto di finanziamento, prodotti ottenuti dalla produzione di base;
 - iii) soggetti che commercializzano prodotti da loro trasformati derivanti direttamente dalla produzione di base;
- Impianti per la produzione di energia rinnovabile fino ad 1 MW.



Spese ammissibili

- Spese per opere edili-strutturali su manufatti aziendali per la raccolta, stoccaggio, prima lavorazione, trasformazione e commercializzazione;
- Macchinari, impianti ed attrezzature relativi per la raccolta, stoccaggio, prima lavorazione, trasformazione e commercializzazione, software ed hardware, brevetti e licenze, veicoli per il trasporto di prodotti;
- Spese per impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo;
- Costi per certificazioni e/o introduzione di sistemi di qualità aziendale;
- Spese generali fino al 10% del totale ammesso.



Tipi di sostegno

- Sostegno erogato sotto forma di contributo in conto capitale o in conto interesse oppure in una combinazione

degli stessi;

- Versamento di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico;
- Per le grandi imprese, la percentuale di sostegno è pari al 40%;
- Percentuale del sostegno pari al 50% dell'investimento totale, percentuale incrementata di un ulteriore 20%, fino ad un massimo del 70%, solo nel caso di investimenti collettivi o progetti integrati, investimenti sovvenzionati nel quadro del PEI;

Tutti gli aiuti concessi nell'ambito di questa operazione saranno conformi al regime "de minimis".

Ai sensi dell'art. 44 di cui al Reg. 702/2014 per i beneficiari che rientrano nel campo delle PMI o microimprese e piccole e medie imprese, l'aiuto potrà essere concesso anche al di fuori del regime de minimis. In tali ultime situazioni: i) non potranno essere ammessi aiuti per investimenti in impianti di energia alimentati da fonti rinnovabili; ii) la percentuale di sostegno non potrà essere superiore al 35% (45% per micro e piccole imprese - art 44.9.b.iii + art 44.10). L'aiuto sarà concesso nel rispetto delle condizioni di cui al Capo I e Capo III del Reg. UE 702/2014.



Criteri di selezione







- Comparto aziendale (priorità alle aziende operanti nelle trasformazioni ortofrutticole, zootecniche, vitivinicole, olivicole, cerealicole, lattiero-casearie e biologiche);
- Dimensione economica aziendale (priorità alle piccole imprese);
- Investimenti in energie rinnovabili: i) collegamento della produzione di energia da fonti rinnovabili con reti intelligenti; ii) non utilizzo di residui delle colture arboree e dai boschi per il compostaggio del digestato o per l'energia prodotta da biomasse; iii) distanza tra luogo in cui è prodotta la materia prima e impianto di produzione della stessa;
- Operazioni riferite alla trasformazione di produzioni primarie ottenute con metodo biologico e/o quelle previste dalla M. 3.2;
- Innovazione degli investimenti;
- Creazione di nuova occupazione;
- Partecipazione a progetti di cooperazione coerenti con gli interventi previsti nella M. 16 del PSR.









Impegni del beneficiario

Le imprese sono tenute al rispetto degli impegni previsti in fase di attuazione.







MISURA 04 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

| | | |
|--|--|--|
| <p>Tipologia di interventi</p> | <p>4.3.1 Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali</p> | |
| <p>L'intervento finanzia investimenti per la realizzazione di nuove strade e il miglioramento di quelle esistenti, in quanto funzionali al trasporto dei prodotti e dei mezzi tecnici necessari alle attività produttive. In particolare, saranno sostenuti investimenti per la realizzazione, ristrutturazione, messa in sicurezza e rifunzionalizzazione della viabilità rurale a servizio delle aziende agricole.</p> | | |
| <p> Beneficiario Comuni ed altri soggetti pubblici competenti sulla viabilità rurale.</p> | <p> Condizioni di ammissibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Misura si applica in tutto il territorio regionale; • Le operazioni saranno a beneficio di imprese agricole e/o forestali. | <p> Spese ammissibili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spese per la realizzazione di nuova viabilità, messa in sicurezza e rifunzionalizzazione della viabilità rurale esistente a servizio delle aziende agricole, anche con utilizzo di materiali e tecniche innovativi e/o a minor impatto ambientale; • Spese generali fino al 10% del totale ammessa. <p>Non sono ammessi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.</p> |
| <p> Tipo di sostegno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno erogato sotto forma di contributo in conto capitale; • Versamento di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico; • La percentuale di sostegno è pari al 100% dell'investimento ammesso. | <p> Criteri di selezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dimensione dei comuni interessati; • Localizzazione in area C e D; • Numero di aziende agricole potenzialmente servite; • Densità produttiva (rapporto aziende agricole/ SAT). <p>Si prevede un punteggio minimo di accesso.</p> | <p> Impegni del beneficiario Le imprese sono tenute al rispetto degli impegni previsti in fase di attuazione.</p> |

MISURA 04 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

| | | | |
|--|--|---|--|
| <p>Tipologia di interventi</p> | <p>4.3.2 Sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica</p> | | |
| <p>L'intervento supporta investimenti finalizzati ad una corretta gestione e ad un uso consapevole della risorsa idrica attraverso fonti di approvvigionamento costanti che garantiscano, al contempo, la buona qualità, il contenimento dei consumi e un miglioramento dell'efficienza d'uso. Nello specifico, saranno finanziati investimenti per gli invasi con capienza inferiore a 250.000 m³, e le reti di distribuzione idrica da questi derivati, nonché le reti di distribuzione della energia prodotta da fonti rinnovabili, a servizio delle aziende agricole.</p> | | | |
|  <p>Beneficiario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Enti pubblici e soggetti di diritto pubblico; • Consorzi di bonifica. |  <p>Condizioni di ammissibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corpo idrico almeno "buono" in riferimento alla quantità di risorse idrica; • Ammodernamenti impianti a bassa irrigazione (risparmio potenziale risorsa pari almeno a 5%); • Ammodernamenti impianti ad alta pressione, risparmio potenziale della risorsa pari almeno a 10%; • Per i passaggi da impianti ad aspersione ad impianti a goccia, il risparmio potenziale della risorsa deve essere pari almeno al 25%; • Nel caso di investimenti realizzati in aree con corpi idrici ritenuti meno di "buono", è ammesso il solo miglioramento di impianti irrigui preesistenti; • Nel caso l'investimento comporti un incremento netto della superficie irrigata purché il corpo idrico sia ritenuto almeno "buono", deve essere predisposta una analisi ambientale effettuata o approvata dall'autorità competente che mostri l'assenza di impatti negativi significativi sull'ambiente. |  <p>Spese ammissibili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruzione di reti di distribuzione dell'energia prodotta da fonti rinnovabili; • Realizzazione di invasi di capienza inferiore a 250.000 m³; • Ristrutturazione e rifunzionalizzazione di invasi e reti di distribuzione idrica (acquedotti rurali) collegati ad invasi inferiori a 250.000 m³; • Spese generali fino al 10% del totale ammessa. | |
|  <p>Tipo di sostegno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno erogato sotto forma di contributo in conto capitale; • Versamento di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico; • La percentuale di sostegno è pari al 100% dell'investimento ammesso. |  <p>Criteri di selezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dimensione dei comuni interessati; • Localizzazione in area C e D; • Entità del risparmio idrico; • Presentazione di progetti collettivi. |  <p>Impegni del beneficiario</p> <p>I beneficiari sono tenuti al rispetto degli impegni previsti in fase di attuazione.</p> | |

MISURA 04 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

| | | | |
|---|--|---|--|
| <p>Tipologia di interventi</p> | | <p>4.4 Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità</p> | |
| <p>L'intervento mira a sostenere le aziende agricole impegnate nella realizzazione di interventi di costituzione di strutture artificiali (muretti a secco) e vegetali (siepi o filari) che arricchiscono l'ecosistema, oppure di protezione da fauna. Nelle aree Natura 2000, dove previsto dai Piani di gestione, l'intervento supporta l'eradicazione delle specie vegetali invasive alloctone, sia arbustive che arboree, per riportare l'ambiente alle sue originarie caratteristiche.</p> | | | |
| <p> Beneficiario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imprese agricole singole o associate • Enti Parco, Comuni singoli e associati, gestori dei siti Natura 2000; • Altri soggetti di diritto pubblico purché competenti nella gestione del territorio. | <p> Condizioni di ammissibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Misura si applica in tutto il territorio regionale, in quanto rurale. | <p> Spese ammissibili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Investimenti relativi a lavori e/o ad acquisti per fasce vegetali e colture a perdere, per punti di osservazione e di ristoro, per opere di difesa dalla fauna selvatica, per muretti a secco, per altri investimenti non produttivi in aree Parco e Natura 2000 e per rinaturalizzazione di terreni agricoli e loro difesa dall'erosione; • Saranno ammessi contributi in natura, sino ad un massimo del 25% dell'investimento ammesso; • Spese generali fino al 10% del totale ammesso. | |
| <p> Tipo di sostegno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno erogato sotto forma di contributo in conto capitale; • Versamento di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico; • La percentuale di sostegno è pari al 100% dell'investimento ammesso. | <p> Criteri di selezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Localizzazione degli interventi in aree Parco o in siti Natura 2000; • Localizzazione degli interventi interamente ricadenti in comuni montani; • Localizzazione in aree C e D; • Interventi legati a soluzioni progettuali dell'ingegneria naturalistica; <p>Per l'accesso alla sottomisura si prevede un punteggio minimo.</p> | <p> Impegni del beneficiario</p> <p>I beneficiari sono tenuti al rispetto degli impegni previsti in fase di attuazione..</p> | |

MISURA 05 - RIPRISTINO DEL POTENZIALE PRODUTTIVO AGRICOLO DANNEGGIATO DA CALAMITÀ NATURALI E DA EVENTI CATASTROFICI E INTRODUZIONE DI ADEGUATE MISURE DI PREVENZIONE

Risorse finanziarie
€ 11.570.247,94

La Misura prevede l'attivazione di investimenti sia per azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici, sia per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo seriamente compromessi. Le azioni intraprese nel quadro di tale Misura riguardano interventi di prevenzione e ripristino della sola capacità produttiva (fattori produttivi) e non di coperture assicurative e assimilabili come quelle previste dal PSR nazionale.

Tipologia di interventi

5.1 Sostegno agli investimenti nelle azioni preventive volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali

5.1 Sostegno agli investimenti nelle azioni preventive volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali

La sottomisura sostiene l'attuazione di interventi di prevenzione rispetto al fenomeno del dissesto idrogeologico acuito dal susseguirsi di eventi climatici estremi.



Beneficiario

- Agricoltori o associazioni di agricoltori;
- Enti Pubblici, laddove sia

dimostrato il nesso dell'intervento con la prevenzione di danni al potenziale produttivo agricolo.



Condizioni di ammissibilità

Localizzazione del beneficiario su tutto il territorio regionale e solo nel caso di misure di prevenzione del rischio idrogeologico, localizzazione in aree a rischio idrogeologico come definite dalle Autorità di Bacino.



Spese ammissibili

- Opere di mitigazione del rischio idrogeologico;
- Opere di protezione delle coltivazioni arboree;
- Installazione di attrezzature, comprese le reti di monitoraggio meteorologico e di allerta;
- Spese generali fino al 10% della spesa ammessa.



Tipo di sostegno

Contributo in conto capitale così determinato:

- 80% dell'importo dei costi di

investimento ammissibili per le operazioni di prevenzione effettuate da singoli agricoltori;

- 100% dell'importo dei costi di investimento ammissibili per le operazioni di prevenzione effettuate congiuntamente da più beneficiari o da Enti pubblici.



Criteri di selezione

- Localizzazione degli interventi in aree a rischio idrogeologico;
- Densità produttiva: numero di aziende agricole su SAT;
- Dimensioni territorio interessato dall'intervento;
- Dimensioni della SAU;
- Interventi proposti da associazioni di agricoltori;
- Interventi che privilegiano opere di ingegneria naturalistica e/o a basso impatto ambientale.



Impegni del beneficiario

Gli agricoltori sono tenuti al rispetto degli impegni previsti in fase di attuazione.







MISURA 05 - RIPRISTINO DEL POTENZIALE PRODUTTIVO AGRICOLO DANNEGGIATO DA CALAMITÀ NATURALI E DA EVENTI CATASTROFICI E INTRODUZIONE DI ADEGUATE MISURE DI PREVENZIONE

Tipologia di interventi

5.2 Sostegno per investimenti per il ripristino di terreni agricoli e del potenziale produttivo agricolo danneggiato

5.2 Sostegno per investimenti per il ripristino di terreni agricoli e del potenziale produttivo agricolo danneggiato

L'intervento sostiene la realizzazione di investimenti per il ripristino dei terreni e del potenziale produttivo e zootecnico aziendale danneggiato e/o distrutto dal verificarsi di eventi avversi di carattere eccezionale quali avversità atmosferiche, calamità naturali ed eventi catastrofici in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente.

| | | |
|---|--|--|
|  <p>Beneficiario Agricoltori o associazioni di agricoltori.</p> |  <p>Condizioni di ammissibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere impresa agricola ai sensi dell'art. 2135 del codice civ. e, nel caso di calamità naturale, anche le imprese agricole operanti nel settore della trasformazione e/o commercializzazione; • Ricadere nell'area coinvolta dall'evento atmosferico o calamità naturale; • Incidenza danni superiore al 30% potenziale produttivo. |  <p>Spese ammissibili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ripristino e/o ricostruzione del capitale fondiario; • Ripristino degli animali tenuti in stabulazione presso le strutture aziendali interessate dall'evento calamitoso; • Ripristino di impianti arborei produttivi; • Acquisto di impianti, macchinari, attrezzature in sostituzione di quelli danneggiati o distrutti o il ripristino degli stessi; • Spese generali fino al 10% della spesa ammessa. |
|  <p>Tipo di sostegno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contributo in conto capitale pari al 100% dei costi ammissibili; • Versamento di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico; |  <p>Criteri di selezione</p> <p>Saranno privilegiati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Soggetti più deboli (priorità alle aziende con standard output tra euro 10.000 e euro 35.000); • Soggetti con un livello di danno proporzionalmente maggiore per percentuale di incidenza sulla PLV; <p>Sarà previsto il raggiungimento di un punteggio minimo per l'accesso alla sottomisura.</p> |  <p>Impegni del beneficiario</p> <p>Gli agricoltori sono tenuti al rispetto degli impegni previsti in fase di attuazione.</p> |

MISURA 06 - SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE

Risorse finanziarie
€ 57.851.239,71







La Misura contribuisce a contrastare il declino socio-economico delle aree rurali e il loro conseguente spopolamento, attraverso il sostegno ad iniziative miranti a mantenere la vitalità produttiva ed economica delle imprese agricole ed a sviluppare nuove attività economiche condotte da giovani. Tali obiettivi sono perseguiti altresì favorendo l'avviamento e il supporto di attività produttive non agricole e di attività di diversificazione in aree rurali.

Tipologia di interventi







6.1 Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori

6.1 Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori







L'intervento sostiene il ricambio generazionale agevolando l'insediamento iniziale dei giovani agricoltori e l'adeguamento strutturale delle aziende da essi condotte.

| | | |
|---|--|--|
|  <p>Beneficiario Persone di età compresa tra i 18 e i 40 anni al momento della presentazione della domanda, che possiedono adeguate qualifiche e competenze professionali e che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda. L'inizio dell'insediamento si identifica con la data in cui risulta per la prima volta l'apertura della partita IVA agricola.</p> |  <p>Condizioni di ammissibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione di un Piano aziendale; • Essere conforme al profilo "Agricoltore in attività" entro 18 mesi dalla data di insediamento; • Piano aziendale avviato entro 9 mesi dalla data di concessione dell'aiuto e completato max entro 36 mesi; • Essere insediati da non oltre 6 mesi prima della presentazione della domanda di aiuto, ad eccezione dell'attivazione del primo bando (non oltre 12 mesi). |  <p>Spese ammissibili L'aiuto viene concesso in modo forfettario quale aiuto allo start-up ed è legato alla corretta attuazione del Piano aziendale.</p> |
|  <p>Tipo di sostegno Contributo forfettario in conto capitale o in conto interesse o in una combinazione degli stessi così determinato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • € 70.000,00 per gli insediamenti in zone con vincoli naturali o altri vincoli specifici; • € 60.000,00 in tutte le altre aree. <p>L'aiuto sarà erogato in due rate (la prima pari al 70% dell'importo totale) in un periodo massimo di 36 mesi.</p> |  <p>Criteri di selezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze: titoli di studio e/o esperienze (priorità ai più formati); • Insediamento in aree Natura 2000, in aree protette o in area montana; • Valore iniziale della Produzione Lorda Standard; • Grado di innovazione degli investimenti previsti nel Piano aziendale. |  <p>Impegni del beneficiario I beneficiari sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando</p> |

MISURA 06 - SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE

| | | | |
|--|--|--|--|
| Tipologia di interventi | | 6.2 Aiuti all'avviamento di attività non agricole in aree rurali | |
| 6.2 Aiuti all'avviamento di attività non agricole in aree rurali | | | |
| L'intervento sostiene gli investimenti finalizzati alla creazione di nuova occupazione e alla crescita economica e sociale del territorio rurale attraverso la nascita e lo sviluppo di attività extra-agricole. In particolare, l'aiuto sarà orientato alle PMI che mettono in campo attività nei settori dei servizi alla persona e dell'ICT, tra cui: servizi innovativi relativi alla persona; servizi innovativi nel campo della comunicazione; artigianato; agriturismo; turismo rurale; servizi di marketing, sociali e per il turismo; piccoli esercizi commerciali. | | | |
|  <p>Beneficiario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agricoltori o coadiuvanti familiari che avviano attività extra-agricole; • Persone fisiche residenti nelle aree rurali. |  <p>Condizioni di ammissibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partita IVA ed iscrizione alla CCIAA; • Essere localizzati in uno dei comuni ubicati nelle aree C e D con meno di 2.000 residenti; • Piano aziendale avviato entro 9 mesi dalla data di concessione dell'aiuto e completato max entro 36 mesi; • Aziende costituite da non più dei sei mesi; • Permanere in attività per almeno cinque anni. |  <p>Spese ammissibili</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'aiuto viene concesso in modo forfettario quale aiuto allo start-up ed è legato alla corretta attuazione del Piano aziendale. | |
|  <p>Tipo di sostegno</p> <p>Contributo in conto capitale o in conto interesse fissato a € 40.000 ed erogato in due rate: la prima pari al 70% del totale; la seconda a saldo, dopo il completamento delle attività previste dal piano aziendale.</p> |  <p>Criteri di selezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Iniziative afferenti i servizi alla persona; • Iniziative connesse a piccole attività commerciali; • Iniziative legate allo sviluppo dell'ITC; • Valutazione del Piano aziendale, anche in termini di innovazione. |  <p>Impegni del beneficiario</p> <p>I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando.</p> | |

MISURA 06 - SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE

| | | |
|---|---|--|
| <p>Tipologia di interventi</p> | <p>6.4.1 Sostegno alla costituzione e allo sviluppo di micro-imprese e piccole imprese</p> | |
| <p>6.4.1 Sostegno alla costituzione e allo sviluppo di micro-imprese e piccole imprese</p> | | |
| <p>Al fine di contrastare il progressivo spopolamento e la riduzione della forza lavoro attiva, l'intervento supporta interventi quali la creazione, l'ammodernamento e l'ampliamento di attività extra-agricole mediante il sostegno di investimenti a carattere innovativo e sostenibili. Lo sviluppo delle aree rurali, infatti, non può prescindere dalla difesa e dalla diffusione di imprese competitive, integrate a livello territoriale, capaci di sviluppare iniziative e progetti che valorizzano le risorse locali disponibili.</p> | | |
| <p> Beneficiario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Microimprese e piccole imprese non agricole ubicate nelle aree rurali; • Persone fisiche che risiedono nelle aree rurali. | <p> Condizioni di ammissibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Priorità nei comuni con meno di 5.000 residenti; • Investimento in attività non agricole (turismo rurale, attività artigianali per il recupero della tradizione rurale, servizi collettivi rivolti alle popolazioni rurali, produzione e servizio nel campo dell'innovazione tecnologica). | <p> Spese ammissibili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruzione e/o ristrutturazione di immobili strettamente funzionali all'attività extra-agricola; • Macchinari nuovi ed attrezzature; • Arredi strettamente sino ad un massimo del 10% del totale; |
| <p> Tipo di sostegno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contributo in conto capitale o in conto interesse o in combinazione degli stessi pari al 50% del costo dell'investimento totale. • Il sostegno è erogato secondo la regola del de minimis. | <p> Criteri di selezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Qualità del Piano aziendale e grado di innovazione degli investimenti proposti soprattutto rispetto a politiche energetiche e uso dell'ITC; • Ubicazione investimento: alta priorità in comuni sino a 2.000 residenti, media priorità in comuni sino a 5.000 residenti; • Creazione di occupazione; • Iniziative afferenti i servizi alla persona; • Piccoli esercizi commerciali. | <p> Impegni del beneficiario</p> <p>I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando.</p> |

MISURA 06 - SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE

Tipologia di interventi

6.4.2 Sostegno alla costituzione e sviluppo di agriturismi e fattorie multifunzionali

6.4.2 Sostegno alla costituzione e sviluppo di agriturismi e fattorie multifunzionali

L'intervento supporta lo sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche e sociali al fine di: i) incentivare lo sviluppo di nuovi modelli produttivi e organizzativi; ii) stimolare la creazione di reti; iii) favorire azioni integrate e di sistema per la valorizzazione turistica del patrimonio naturale, storico-culturale e architettonico delle aree rurali.



Beneficiario

- Aziende agricole o coadiuvanti familiari;



Condizioni di ammissibilità

- Priorità nei comuni con meno di 5.000 residenti;
- Investimenti devono riguardare: attività di ospitalità agrituristica, attività didattiche e sociali; costruzione, ampliamento e adeguamento di servizi igienico-sanitari e tecnologici; programmi informatici ed applicazioni funzionali a supporto dell'attività agrituristica; diffusione di coltivazioni no food esclusivamente su terreni marginali, inutilizzati e non inquinati o da bonificare.



Spese ammissibili

- Piccole costruzioni ex – novo solo per l'attività connesse alle fattorie multifunzionali, senza perdita di SAU;
- Acquisto impianti, macchinari ed attrezzature funzionali al progetto;
- Hardware e software solo se funzionali al progetto;
- Spese generali fino al 10% della spesa ammessa.



Tipo di sostegno

• Contributo in conto capitale o in conto interesse o una combinazione degli stessi per un importo pari al 50% dell'investimento totale.

- Il sostegno è erogato secondo la regola del de minimis.



Criteri di selezione







- Ubicazione investimento: alta priorità in comuni sino a 2.000 residenti, media priorità in comuni sino a 5.000 residenti;
- Possibilità di creare occupazione aggiuntiva rispetto al titolare dell'azienda;
- Investimenti orientati a favorire la fruibilità aziendale anche a persone con diversa abilità. Investimenti proposti da imprese condotte da giovani agricoltori [Reg. 1305/2013 art. 2(n)] che si insediano per la prima volta in azienda;
- Impianti alimentati a biomasse;
- Impianti che già dispongono di un punto di connessione alla rete elettrica.



Impegni del beneficiario

I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando.

MISURA 06 - SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE

| | | | |
|---|---|--|--|
| Tipologia di interventi | | 6.4.3 Sostegno per la realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili | |
| 6.4.3 Sostegno per la realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili | | | |
| L'intervento mira a diversificare l'attività dell'imprenditore agricolo attraverso la produzione e vendita di energia da fonti alternative. Saranno pertanto incentivati gli impianti di produzione di energia solare, fotovoltaica, a biomasse agro-forestali, eolica ed idrica. | | | |
|  <p>Beneficiario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imprenditori agricoli. |  <p>Condizioni di ammissibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Priorità nei comuni con meno di 5.000 residenti; • Interventi per la realizzazione di impianti per la produzione, trasporto e vendita di energia e/o calore (centrali termiche a cippato o pellet, impianti per la produzione di biogas, energia eolica, energia solare (non a terra); • Gli impianti alimentati da biomassa dovranno utilizzare esclusivamente prodotti di scarto dell'attività aziendale agro-forestale; • Presentazione di uno studio che dimostri l'impatto positivo sull'ambiente e la sostenibilità tecnico-finanziaria nel tempo. |  <p>Spese ammissibili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (potenza massima 1 MW), comprensivi delle lavorazioni accessorie per il completamento delle opere ed il collegamento alla rete elettrica fino ad un massimo del 10% della spesa ammessa; • Acquisto di impianti, macchine e attrezzature funzionali al progetto; • Hardware e software funzionali al progetto; • Spese generali pari al 10% della spesa ammessa. | |
|  <p>Tipo di sostegno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contributo in conto capitale pari al 50% del costo dell'investimento totale. <p>• Il sostegno è erogato secondo la regola del de minimis.</p> |  <p>Criteri di selezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ubicazione investimento: alta priorità in comuni sino a 2.000 residenti, media priorità in comuni sino a 5.000 residenti; • Aziende ubicate in aree montane; • Partecipazione alla M. 16 nell'ambito di progetti di cooperazione coerenti con l'intervento. |  <p>Impegni del beneficiario</p> <p>I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando.</p> | |

MISURA 07 - SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI

Risorse finanziarie
€46.897.196,72







La Misura è finalizzata al sostegno di interventi in grado di stimolare la crescita e promuovere la sostenibilità ambientale e socio-economica delle aree rurali, attraverso investimenti nel settore delle energie rinnovabili, nell'espansione della banda ultraveloce, nell'erogazione dei servizi sociali e di base volti alla qualificazione delle attività turistiche nelle aree rurali.

Tipologia di interventi







7.2 Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili

7.2 Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili






L'intervento sostiene investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresa la realizzazione di impianti pubblici destinati alla produzione di energia da fonti rinnovabili (biomassa, biogas, eolico, solare non a terra, fotovoltaico) che utilizzino le risorse naturali presenti nelle aree rurali.

| | | |
|--|---|---|
|  <p>Beneficiario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comuni singoli o associati; • Enti gestori di aree protette; • Consorzi di Bonifica; • Altri Enti di diritto pubblico. |  <p>Condizioni di ammissibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tutto il territorio regionale con priorità nelle aree C e D; • Installazione di impianti ad energia solare solo al di sopra di edifici; • Potenza massima impianti pari a 1MW; • Impianti a biomassa da scarto e senza consumo di SAU; • Finalità economica degli investimenti: miglioramento delle condizioni ambientali e riduzione degli oneri di consumo energetico per i beneficiari; • Presentazione di uno studio che dimostri l'impatto positivo sull'ambiente e la sostenibilità tecnico-finanziaria nel tempo. |  <p>Spese ammissibili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Opere edili e impiantistiche necessarie e connesse all'installazione e al funzionamento degli impianti; • Realizzazione o adeguamento (laddove necessario) della viabilità di accesso agli impianti entro un limite del 10% delle spese ammissibili; • Impianti, macchinari ed attrezzature connesse all'investimento; • Spese generali fino al 10% della spesa ammissa. |
|  <p>Tipo di sostegno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contributo in conto capitale pari al 100% delle spese ammissibili. • Possibilità di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico per l'investimento.. |  <p>Criteri di selezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetti presentati in forma associata; • Operazioni riferite principalmente a territori posti in aree C e D; • Impianti alimentati a biomassa agro-forestale; • Dimensione dei comuni interessati. |  <p>Impegni del beneficiario</p> <ul style="list-style-type: none"> • I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando. |







MISURA 07 - SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI

| | | | |
|---|---|---|--|
| Tipologia di interventi | | 7.3 Realizzazione delle infrastrutture per la banda larga (ultimo miglio) e miglioramento dei servizi di base ICT | |
| 7.3 Realizzazione delle infrastrutture per la banda larga (ultimo miglio) e miglioramento dei servizi di base ICT | | | |
| L'intervento mira a garantire l'accesso ad internet a banda ultralarga sia alle popolazioni ed amministrazioni pubbliche che alle attività produttive. Gli investimenti consentiranno di ampliare la rete in fibra ottica che sarà di proprietà pubblica e garantirà un accesso da 30Mps ad un massimo di 100 Mps. Nello specifico saranno sostenuti interventi afferenti alle seguenti tipologie di investimento: i. infrastrutture in fibra ottica (nuove realizzazioni e adeguamenti), comprese infrastrutture passive ed opere di ingegneria civile ed di impiantistica; ii) forniture per l'accesso alla banda ultralarga ed ai servizi di pubblica amministrazione. | | | |
|  <p>Beneficiario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Regione Basilicata; • Altri Enti pubblici. |  <p>Condizioni di ammissibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Territori comunali con assenza di infrastrutture a banda ultralarga, ovvero: Viggianello, Castelluccio Inferiore, San Severino Lucano, Pietrapertosa, Sant'Angelo le Fratte, Episcopia, Castelluccio Superiore, Sarconi, Sasso di Castalda, Oliveto Lucano, Cersosimo, Fardella, Savoia di Lucania, Nemoli, Craco, Calciano, Missanello, Calvera, San Paolo Albanese e Teana. |  <p>Spese ammissibili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spese per infrastrutture per lo sviluppo della banda ultralarga; • Opere civili e impiantistiche; • Spese generali fino al 12% della spesa ammessa. | |
|  <p>Tipo di sostegno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contributo in conto capitale con un'intensità pari al 100% delle spese ammissibili. <p>• Le azioni sulla banda ultralarga saranno finanziate nella misura massima prevista dagli specifici regimi di</p> <p>• Aiuti di Stato indicati nel PSR.</p> |  <p>Criteri di selezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aree a fallimento di mercato e a maggior fabbisogno; • Maggior numero potenziale di utenti; • Comuni con maggiori fabbisogni. |  <p>Impegni del beneficiario</p> <p>I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando.</p> | |







MISURA 07 - SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI

| | | | |
|---|--|---|--|
| <p>Tipologia di interventi</p> | | <p>7.4 Investimenti per la creazione, modernizzazione e estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali</p> | |
| <p>7.4 Investimenti per la creazione, modernizzazione e estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali</p> <p>L'intervento sostiene gli investimenti finalizzati all'offerta di servizi socio-assistenziali, culturali, ricreativi necessari per assicurare un'adeguata qualità della vita nelle aree rurali e per contribuire a ridimensionare il fenomeno dello spopolamento, offrendo, in particolare al target dei giovani, opportunità lavorative e miglioramento degli standard qualitativi pari a quelli di altre aree.</p> | | | |
|  <p>Beneficiario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comuni, singoli o associati. |  <p>Condizioni di ammissibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Su tutto il territorio regionale, in quanto rurale, priorità nelle aree C e D; • Nei capoluoghi la sottomisura non si applica nei centri storici, così come definiti dai Piani regolatori; • Gli investimenti previsti non avranno finalità economica e saranno perseguiti esclusivamente da beneficiari pubblici. |  <p>Spese ammissibili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature ed arredi (solo per biblioteche, ludoteche, asili, aree per sport e tempo libero); • Software e hardware (solo riferiti a servizi per la teleassistenza e telemedicina); • Opere civili e impiantistiche; • Spese generali fino al 10% della spesa ammissibile. | |
|  <p>Tipo di sostegno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contributo in conto capitale con un'intensità pari al 100% delle spese ammissibili. <p>• Possibilità di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico per l'investimento.</p> |  <p>Criteri di selezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dimensione comuni; • Comuni con maggiori fabbisogni; • Priorità per i territori comunali posti in aree C (media priorità) e D (elevata priorità); • Progetti presentati da Comuni associati. |  <p>Impegni del beneficiario</p> <p>I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando.</p> | |

MISURA 07 - SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI

| | | | |
|---|--|---|--|
| <p>Tipologia di interventi</p> | | <p>7.5 Investimenti per fruizione pubblica di infrastrutture creative, turistiche su piccola scala ed informazioni turistiche</p> | |
| <p>L'intervento sostiene gli investimenti pubblici e privati per la realizzazione e/o ammodernamento di piccole infrastrutture informative e ricreative e per la creazione di servizi turistici per migliorarne i flussi e la qualità dell'offerta (chioschi informativi multimediali, realizzazione itinerari turistici anche digitali). Investimenti con finalità non economica.</p> | | | |
|  <p>Beneficiario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comuni singoli o associati; • Associazioni di scopo costituite da Comuni e soggetti privati; • Enti gestori di aree protette e siti Natura 2000. |  <p>Condizioni di ammissibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tutto il territorio regionale, in quanto rurale; • Azioni di informazione finalizzate a rafforzare la conoscenza dell'offerta turistica solo se candidate da Unioni di Comuni e progettate secondo le strategie di sviluppo turistico dell'APT; • Rifunionalizzazione e messa in sicurezza di percorsi turistici solo in caso di loro presenza nella rete escursionistica regionale. |  <p>Spese ammissibili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spese materiali ed immateriali per attività legate alla realizzazione di itinerari turistici anche digitali; • Lavori edili per la realizzazione di chioschi informativi, multimediali, strutture a favore della fruibilità del territorio; • Macchinari, attrezzature, software e hardware (funzionali all'investimento); • Spese generali fino al 10% della spesa ammissibile. | |
|  <p>Tipo di sostegno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contributo in conto capitale con un'intensità pari al 100% delle spese ammissibili. • Possibilità di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico per l'investimento. • La concessione di aiuti è prevista in regime di "de minimis". |  <p>Criteri di selezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetti per la valorizzazione di Aree potette, con priorità a quelli ricadenti in aree parco e in aree Natura 2000; • Localizzazione dell'intervento: priorità aree D e C; • Progetti presentati da Associazioni di scopo pubblico-private; • Operazioni innovative. |  <p>Impegni del beneficiario</p> <p>I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando.</p> | |

MISURA 07 - SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI

| | | | |
|--|---|---|--|
| <p>Tipologia di interventi</p> | | <p>7.6 Investimenti per restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale, del paesaggio rurale e dei siti HVN</p> | |
| <p>L'intervento sostiene le attività volte a favorire la destagionalizzazione dei movimenti turistici legato anche alla riscoperta delle identità dei territori rurali. In particolare, sono ammissibili: i) ristrutturazione, ripristino, adeguamento funzionale di aree e manufatti; ii) recupero di piccole strutture rurali ad uso collettivo collegate all'identità rurale; iii) realizzazione di censimenti e catalogazioni del patrimonio culturale. Investimenti con finalità non economica.</p> | | | |
|  <p>Beneficiario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Regione Basilicata; • Comuni; • Sovrintendenze per i Beni Culturali e Paesaggistici; • Enti gestori di aree protette e Aree Natura 2000. |  <p>Condizioni di ammissibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione di un programma di valorizzazione per progettualità; • Titolarità del bene/area di intervento; L'AdG può attivare procedure esclusivamente per gli investimenti connessi a censimenti e catalogazioni del patrimonio culturale propedeutiche all'apposizione dei vincoli; • Investimenti per infrastrutture di piccola scala. |  <p>Spese ammissibili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Opere edili e strutturali legate a ristrutturazione, ripristino ed adeguamento funzionale di aree e manufatti, nonché piccole strutture (mulini, pozzi, lavatoi, forni); • Spese materiali ed immateriali per attività legate alla realizzazione di censimenti e catalogazioni; • Impianti, attrezzature ed arredi funzionali al progetto; • Spese generali fino al 10% della spesa ammissibile. | |
|  <p>Tipo di sostegno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contributo in conto capitale con un'intensità pari al 100% delle spese ammissibili. • Possibilità di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico per l'investimento. <p>La concessione di aiuti è prevista in regime di "de minimis".</p> |  <p>Criteri di selezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esistenza di vincoli ex D. Lgs. 42/2004 e ss. mm. ii; • Progetti afferenti ad aree naturali protette e a siti Natura 2000; • Localizzazione degli interventi nelle aree D e C; • Coerenza con la strategia di Matera 2019. |  <p>Impegni del beneficiario</p> <p>I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando.</p> | |

MISURA 08 - INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ DELLE FORESTE

Risorse finanziarie
€ 90.762.297,58





La Misura prevede l'attivazione di una serie di interventi di gestione forestale sostenibile finalizzati ad aumentare la superficie forestale, a ripristinare equilibri alterati, a ricostituire soprassuoli degradati, ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali, nonché ad accrescere il valore economico delle foreste attraverso l'innovazione dell'intero sistema delle tecnologie forestali e della trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali.

Tipologia di interventi

8.1.1 Imboschimento su superfici agricole e non agricole

8.1.1 Imboschimento su superfici agricole e non agricole

Gli investimenti hanno finalità principalmente protettiva, paesaggistica e sociale, ma hanno anche lo scopo di contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici, alla difesa del suolo, alla regimazione delle acque, utilizzando specie forestali, arboree e/o arbustive autoctone di provenienza locale..

| | | |
|--|--|---|
|  <p>Beneficiario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Soggetti pubblici e privati, anche in forma associata, che siano proprietari e/o gestori di terreni agricoli e non agricoli. |  <p>Condizioni di ammissibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Terreni non in precedenza dichiarati o riconosciuti come bosco; • Terreni agricoli o non agricoli della Regione Basilicata; • Nel caso di terreni demaniali, il sostegno è concesso solo se gestiti da Enti privati o Comuni. • Rispetto dei requisiti ambientali minimi così come definiti nell'art. 6 lettera a - d del Reg. (UE) n. 807/2014 |  <p>Spese ammissibili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisto materiale vegetale, arboreo e arbustivo; • Opere di messa a dimora delle piante, concimazioni, impianti di irrigazione temporanei; • Spese generali fino al 10% della spesa ammessa. |
|  <p>Tipo di sostegno</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'importo del contributo viene commisurato ai costi sostenuti e regolarmente approvati ed è pari al 100% della spesa ammessa; • Il costo di impianto max ammissibile è pari a 7.500 €/ha • Il mancato reddito è riconosciuto solo agli imboschimenti realizzati su superfici agricole; • Premio annuale a ettaro a copertura dei costi di manutenzione per un periodo fino a 12 anni è pari a 266€/ha/anno; • Premio annuale per ettaro a copertura dei costi di mancato reddito agricolo è pari a 600€/ha/anno. |  <p>Criteri di selezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche del richiedente in base alla natura giuridica e alla dimensione aziendale; • Tipologia interventi richiesti; • Tipologie di specie, varietà e durata del ciclo colturale; • Premialità aggiuntiva in caso di partecipazione a progetti di cooperazione nel quadro della M. 16; • Localizzazione geografica dell'intervento. |  <p>Impegni del beneficiario</p> <p>beneficiari sono tenuti al rispetto degli impegni previsti in fase di attuazione ed hanno l'obbligo di curare e proteggere la foresta per il periodo per il quale è versato il premio a copertura dei costi di mancato guadagno agricolo e di manutenzione.</p> |







MISURA 08 - INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ DELLE FORESTE

Tipologia di interventi

8.1.2 Imboschimento per arboricoltura da legno

8.1.2 Imboschimento per arboricoltura da legno

La sottomisura ha finalità principalmente produttive (legname e prodotti forestali non legnosi, esclusi impianti di short rotation coppice, alberi di Natale e specie a rapido accrescimento per la produzione di biomassa a solo uso energetico), nonché con funzione di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico ivi compreso lo stoccaggio di CO₂ nei prodotti legnosi.

| | | |
|--|---|---|
|  <p>Beneficiario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Soggetti pubblici e privati, anche in forma associata, che siano proprietari e/o gestori di terreni agricoli e non agricoli; • Nel caso di terreni demaniali, il sostegno può essere concesso solo se gestiti da Enti privati o Comuni. |  <p>Condizioni di ammissibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Terreni agricoli (abbandonati da almeno un triennio) o non agricoli della regione Basilicata; • Terreni non in precedenza dichiarati o riconosciuti come bosco; • Esclusi terreni coltivati a prato permanente o a pascolo e quelli dove l'imboschimento potrebbe comportare una diminuzione della biodiversità; • Non ammissibili impianti di bosco ceduo a rotazione rapida, abeti natalizi e specie a rapido accrescimento per uso energetico. • Rispetto dei requisiti ambientali minimi così come definiti nell'art. 6 lettera a - d del Reg. (UE) n. 807/2014 |  <p>Spese ammissibili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisto materiale vegetale, arboreo e arbustivo; • Opere di messa a dimora delle piante; • Operazioni correlate all'impianto, come concimazioni, pacciamature, impianti di irrigazione temporanei e operazioni necessarie alla protezione delle piante; • Spese generali fino al 10% della spesa ammessa. |
|  <p>Tipo di sostegno</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'importo del contributo viene commisurato ai costi sostenuti ed approvati. E' pari al 100% della spesa ammessa (max 7500€/ha). |  <p>Criteri di selezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche del richiedente in base alla natura giuridica e alla dimensione aziendale; • Tipologia interventi richiesti e coerenza con gli obiettivi trasversali (ambiente e mitigazione dei cambiamenti climatici); • Tipologie di specie, varietà e durata del ciclo culturale; • Premialità aggiuntiva in caso di partecipazione a progetti di cooperazione nel quadro della M16; • Localizzazione geografica dell'intervento. Previsto un punteggio minimo per l'accesso al finanziamento. |  <p>Impegni del beneficiario</p> <p>Il beneficiario ha l'obbligo di curare e proteggere la foresta per il periodo per il quale è versato il premio a copertura dei costi di mancato guadagno agricolo e di manutenzione;</p> <p>In caso le uniche specie utilizzabili dovessero essere quelle arbustive, il beneficiario deve garantire lo stesso livello di cura e di protezione richiesto ai popolamenti arborei.</p> |

MISURA 08 - INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ DELLE FORESTE

Tipologia di interventi

8.2 Allestimento di sistemi agroforestali

8.2 Allestimento di sistemi agroforestali

La sottomisura supporta l'impianto di sistemi agroforestali che consentono la produzione di assortimenti legnosi e/o prodotti forestali non legnosi, il pascolo prolungato degli animali, e l'impianto di sistemi agroforestali lineari che contribuiscono alla riduzione del fenomeno erosivo del suolo ed eolico nonché a tutelare la biodiversità vegetale ed animale.



Beneficiario

- Soggetti pubblici e privati e/o associazioni;
- Comuni singoli o associati.



Condizioni di ammissibilità

- Terreni agricoli;
- Terreni invasi da vegetazione naturale, a seguito di abbandono colturale;
- Esclusione degli impianti che potrebbero comportare una diminuzione della biodiversità;
- Le specie utilizzate dovranno essere individuate tra quelle che meglio rispondono alle condizioni ambientali e climatiche della zona (paragrafo "Informazioni Specifiche").



Spese ammissibili

- Acquisto materiale vegetale, arboreo e arbustivo;
 - Opere di messa a dimora delle piante;
 - Opere di recinzione per il pascolo;
- Interventi di manutenzione straordinaria delle opere e strutture di prevenzione e protezione dalle avversità biotiche e abiotiche;
- Spese generali fino al 10% della spesa ammessa.



Tipo di sostegno

- L'importo del contributo viene commisurato ai costi sostenuti ed approvati. E' pari al 80% della spesa ammessa;
- Costi di realizzazione di impianti: per i sistemi agroforestali, il costo massimo ammissibile è di 2.000,00 €/ha; per i sistemi agroforestali lineari è di 2.796,86 €/ha;
- Costi di manutenzione per 5 anni e correlato all'estensione della superficie boschiva: per i sistemi agroforestali da 60 a 200 piante, il premio annuo è 200€/ha; per i sistemi agroforestali lineari con distanza massima tra i tronchi di due piante contigue non superiore a 5 metri, il premio annuo è max 200,00€/ha.



Criteri di selezione







- Caratteristiche del richiedente in base alla natura giuridica e alla dimensione aziendale;
- Tipologia interventi richiesti e coerenza con gli obiettivi trasversali (ambiente e mitigazione dei cambiamenti climatici);
- Tipologie di specie, varietà e durata del ciclo colturale;
 - Premialità aggiuntiva in caso di partecipazione a progetti di cooperazione nel quadro della M16;
 - Localizzazione geografica dell'intervento.



Impegni del beneficiario

- Protezione e manutenzione dei sistemi agroforestali realizzati, durante il periodo per il quale sono erogati i premi, oltre che alle cure colturali;
- Prevenzione del rischio di incendio ed altri pericoli naturali.

MISURA 08 - INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ DELLE FORESTE

| Tipologia di interventi | | 8.3 Interventi di prevenzione contro incendi e altri fenomeni naturali | |
|--|--|--|--|
| <p>8.3 Interventi di prevenzione contro incendi e altri fenomeni naturali</p> <p>L'intervento sostiene investimenti per: i) la realizzazione di sistemazioni idraulico-forestali e di opere di ingegneria naturalistica in aree a rischio di instabilità idrogeologica; ii) opere a supporto dell'antincendio boschivo; iii) interventi di diversificazione dei soprassuoli forestali; iv) gestione e ripulitura nelle fasce parafuoco; v) prevenzione della diffusione di fitopatie; vi) installazione di attrezzature e apparecchiature di comunicazione per il monitoraggio degli incendi boschivi e/o altri pericoli di origine biotica e abiotica.</p> | | | |
|  <p>Beneficiario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Silvicoltori (titolari di superficie forestale) privati e pubblici; • Altri enti di diritto privato e pubblici e loro consorzi e/o associazioni. |  <p>Condizioni di ammissibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Investimenti coerenti con gli strumenti di pianificazione e programmazione regionali vigenti (PAR; Carta del rischio; Linee programmatiche del settore forestale Regione Basilicata 2013-2022; Piano stralcio di assetto); • Interventi ammissibili se eseguiti in bosco; <p>Interventi per la prevenzione dei danni da incendi boschivi nelle aree forestali sono ammessi in zone classificate a medio ed alto rischio di incendio individuate dalla Carta del rischio regionale (CRDI);</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per interventi di prevenzione di fitopatie e infestazioni parassitarie ammissibili solo le operazioni di prevenzione per le fitopatie presenti nell'elenco delle principali specie e organismi potenzialmente nocivi. |  <p>Spese ammissibili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costi contro incendi e altri pericoli naturali; • Costi contro rischi naturali specifici; • Costi per infrastrutture di prevenzione contro incendi e altri pericoli naturali; • Spese generali fino al 10% della spesa ammessa. | |
|  <p>Tipo di sostegno</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'importo del contributo viene commisurato ai costi sostenuti e regolarmente approvati ed è pari al 100% della spesa ammessa in considerazione del fatto che gli investimenti previsti rivestono esclusivamente interesse sociale e ambientale e non producono alcun reddito. |  <p>Criteri di selezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Priorità territoriali definite sulla base degli indici di pericolosità e vulnerabilità dei boschi e del territorio alle calamità naturali (Carta del Rischio, PAI, PAR e da altri strumenti equivalenti di prevenzione delle calamità naturali); • Priorità territoriali definite sulla base del valore ambientale dei boschi; • Premialità aggiuntiva in caso di partecipazione a progetti di cooperazione nel quadro della M16. • Previsto un punteggio minimo per l'accesso al finanziamento. |  <p>Impegni del beneficiario</p> <p>I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando polamentari arborei.</p> | |

MISURA 08 - INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ DELLE FORESTE

Tipologia di interventi

8.4 Interventi di ripristino del potenziale forestale compromesso da danni di origine biotica e abiotica

8.4 Interventi di ripristino del potenziale forestale compromesso da danni di origine biotica e abiotica

La sottomisura riguarda il ripristino del potenziale forestale compromesso da danni di origine biotica e abiotica, da realizzarsi attraverso i) azioni di investimenti selvicolturali volti all'eliminazione di piante morte o compromesse da eventi biotici, abiotici e da incendi; ii) tecniche di ingegneria naturalistica di piccola entità (frane, smottamenti, erosioni superficiali) con opere di captazione e drenaggi o di acque superficiali, con investimenti di consolidamento di versante (es. muri di sostegno, palizzate, inerbimenti).



Beneficiario

- Silvicoltori privati e pubblici e altri enti di diritto privato e pubblici e loro consorzi e/o associazioni che hanno subito un danno superiore al 20% del potenziale forestale a seguito di un evento calamitoso.



Condizioni di ammissibilità

- Investimenti coerenti con gli strumenti di pianificazione e programmazione regionali vigenti (PAR; Carta del rischio; Linee programmatiche del settore forestale Regione Basilicata 2013-2022; Piano stralcio di assetto);
- Interventi ammissibili se eseguiti in bosco;
- Aziende con superficie > di 100 ha : presentazione del Piano di gestione aziendale;
- Aziende con superficie < di 100 ha : presentazione del Progetto di taglio;
- Danno causato da evento calamitoso o assimilabile > al 20% del potenziale forestale.



Spese ammissibili

- Costi per azioni di ripristino dei danni da incendi e altri pericoli naturali (eliminazione piante morte e deperienti, cure colturali, perimetrazione delle aree);
- Costi per stabilizzazione/recupero di aree forestali in cui si sono verificati fenomeni di dissesto idrogeologico (opere captazione e drenaggio acque superficiali, consolidamento versanti);
- Tutti gli investimenti selvicolturali nelle aree danneggiate devono essere effettuati una tantum e conformi al Piano di Gestione e/o strumento equivalente;
- Spese generali fino al 10% della spesa ammessa.



Tipo di sostegno

- L'importo del contributo viene commisurato ai costi sostenuti e regolarmente approvati ed è pari al 100% della spesa ammessa per il beneficiario pubblico e l'80% per il privato in considerazione del fatto che gli investimenti previsti rivestono esclusivamente interesse sociale e ambientale e non producono alcun reddito.

L'aiuto è incompatibile con altre misure nazionali o dell'Unione per gli stessi costi ammissibili.



Criteri di selezione







- Entità del danno subito;
- Priorità territoriali definite sulla base del valore ambientale dei boschi (Parchi, Riserve, Rete Natura 2000).
- Previsto un punteggio minimo per l'accesso al finanziamento.



Impegni del beneficiario

Il beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando.

MISURA 08 - INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ DELLE FORESTE

| | | | |
|---|---|---|--|
| Tipologia di interventi | | 8.5 Interventi di miglioramento dell'efficienza ecologica e dell'assorbimento di CO2 degli ecosistemi forestali | |
| 8.5 Interventi di miglioramento dell'efficienza ecologica e dell'assorbimento di CO2 degli ecosistemi forestali | | | |
| L'intervento sostiene l'adempimento di impegni a scopi ambientali, l'offerta di servizi ecosistemi e/o la valorizzazione in termini di pubblica utilità delle aree forestali della zona interessata e il rafforzamento della capacità degli ecosistemi di mitigare i cambiamenti climatici, senza escludere eventuali benefici economici a lungo termine. | | | |
|  Beneficiario <ul style="list-style-type: none"> • Persone fisiche; • Silvicoltori pubblici e privati <ul style="list-style-type: none"> • Altri enti pubblici e privati e ai loro consorzi. |  Condizioni di ammissibilità <ul style="list-style-type: none"> • Superfici forestali così come definite dalle normative vigenti nel rispetto delle finalità e degli obiettivi delle Linee programmatiche del settore forestale per il decennio 2013-2022, delle Misure di Tutela e Conservazione e dei Piani di Gestione delle aree Rete Natura 2000 nonché dei Piani di gestione forestale o progetto di taglio. |  Spese ammissibili <ul style="list-style-type: none"> • Costi dei materiali, della manodopera e dei servizi necessari alla realizzazione degli investimenti volti a migliorare il valore ambientale e la funzione turistica ricreativa della superficie forestale; • Acquisto del materiale di propagazione forestale e relative spese di trasporto, preparazione del suolo, messa a dimora e impianto, manodopera e protezione; • Spese necessarie al reimpianto e agli interventi selvicolturali; • Interventi selvicolturali di avviamento, possibili solo una tantum, necessari alla realizzazione degli investimenti; • Investimenti in conformità con gli strumenti di pianificazione e programmazione regionali vigenti per la protezione delle foreste e per la tutela e conservazione delle aree SIC, ZPS ZCS; • Spese generali fino al 10% della spesa ammessa. | |
|  Tipo di sostegno <ul style="list-style-type: none"> • L'importo del contributo in conto capitale viene commisurato ai costi sostenuti e regolarmente approvati ed è pari al 100% della spesa ammessa per il beneficiario pubblico e all'80% della spesa ammessa per il beneficiario privato. |  Criteri di selezione <ul style="list-style-type: none"> • Priorità territoriali definite sulla base del valore ambientale dei boschi nelle aree comprese in Rete Natura 2000, nelle aree protette e in altre aree di elevato valore naturalistico; • Requisiti qualitativi degli interventi richiesti secondo i criteri di gestione forestale sostenibile. |  Impegni del beneficiario <p>I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando. Si impegna, inoltre, al mantenimento dell'intervento per 5 anni.</p> | |

MISURA 08 - INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ DELLE FORESTE

Tipologia di interventi

8.6 Investimenti per accrescere il valore economico delle foreste

8.6 Investimenti per accrescere il valore economico delle foreste

La sottomisura mira ad incrementare il potenziale delle foreste lucane e il valore aggiunto dei prodotti forestali al fine di favorire la permanenza delle aziende agricole sul territorio montano e svantaggiato e valorizzare i sottoprodotti e gli scarti delle lavorazioni agricole, alimentari e forestali.



Beneficiario

- Silvicoltori privati;
- Comuni e loro consorzi;
- PMI che operano nelle zone rurali e/o coinvolte nelle filiere forestali per la gestione e valorizzazione.



Condizioni di ammissibilità

- Intero territorio della regione Basilicata;
- Coerenza delle azioni intraprese con le priorità e le focus area cui l'operazione stessa concorre;
- Presentazione di un Business Plan;
- Investimenti connessi all'uso del legno come materia prima o come fonte di energia limitati alle lavorazioni precedenti la trasformazione industriale (macchinari con capacità lavorativa massima di 5.000mc di legname all'anno, innalzata a 10.000 mc per le segherie;
- Gli investimenti per la produzione di energia non sono ammissibili nell'ambito di questa operazione.



Spese ammissibili

- Macchine, attrezzature e impianti per la gestione e utilizzazione del bosco; interventi di primo trattamento dei prodotti legnosi e dei sottoprodotti forestali; raccolta, stoccaggio, lavorazione e commercializzazione di prodotti non legnosi;
- Realizzazione e adeguamento di beni immobili e infrastrutture logistiche destinata alla raccolta, deposito, stoccaggio, mobilitazione, stagionatura, prima lavorazione e/o commercializzazione di assortimenti legnosi;
- Realizzazione di piattaforme logistiche nel bosco per la commercializzazione dei prodotti legnosi locali;
- Interventi di carattere gestionale volti alla promozione della certificazione forestale e della catena di custodia finalizzata a creare valore aggiunto ai prodotti forestali;
- Spese generali fino al 10% della spesa ammessa.



Tipo di sostegno

- L'importo del contributo in conto capitale è pari al 50% della spesa ammessa per il progetto.



Criteri di selezione

- Investimenti più coerenti con le finalità della presente operazione;
- Investimenti che ricadono in aree con maggiori problemi di sviluppo;
- Investimenti che ricadono in aree con indici di boscosità più alti;
- Investimenti maggiormente innovativi.



Impegni del beneficiario

I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando.

MISURA 09 - COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI

Risorse finanziarie
€ 1.652.892,56







La Misura promuove la competitività attraverso il sostegno alla costituzione di forme di associazionismo che contribuiscano all'acquisizione di un maggior peso contrattuale per i produttori e, di conseguenza, concorrano all'innalzamento delle remunerazioni offerte ed alla valorizzazione delle produzioni locali e dei territori di origine.

Tipologia di interventi

9.1 Sostegno alla costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale

9.1 Sostegno alla costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale

La sottomisura lo sviluppo di forme di aggregazione in quei comparti che, sebbene presenti nella realtà regionale, sono poco o per niente organizzati. In particolare, l'intervento intende stimolare e incentivare la creazione di reti e network e l'approccio di filiera.

| | | |
|--|---|---|
|  <p>Beneficiario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Associazioni e organizzazioni di produttori appartenenti ai comparti poco o per niente rappresentati a livello regionale. |  <p>Condizioni di ammissibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere costituite da PMI; • Essere ufficialmente riconosciute dalla Regione Basilicata; • Presentazione di un piano di sviluppo aziendale di durata quinquennale con le seguenti finalità: adeguamento della produzione alle esigenze del mercato; commercializzazione dei prodotti, definizione di norme comuni in materia di informazione sulla produzione; altre attività svolte dalle associazioni e organizzazioni di produttori, come lo sviluppo delle competenze imprenditoriali e commerciali. |  <p>Spese ammissibili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Trattandosi di aiuto forfettario all'avviamento delle attività delle associazioni o delle organizzazioni di produttori, non si prevede la rendicontazione del premio ma solo la verifica del piano. |
|  <p>Tipo di sostegno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il sostegno, concesso sotto forma di aiuto forfettario in rate annuali, e con un importo decrescente, è limitato al 10% della produzione commercializzata durante i primi cinque anni successivi al riconoscimento e non può superare € 100.000 all'anno. La concessione dell'ultima rata è subordinata alla verifica che gli obiettivi del piano siano stati realizzati. |  <p>Criteri di selezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Qualità del piano aziendale (obiettivi individuati e strumenti scelti); • Coerenza del piano con obiettivi trasversali del Programma; • Richiedenti che aderiscono a regimi di qualità riconosciuta (Reg. CE n. 1305/2013 - art. 16 e 29); • Grado di rappresentatività e di aggregazione delle associazioni; • Comparto produttivo interessato dagli interventi (priorità ai comparti ufficialmente poco o per niente rappresentati nella realtà agricola lucana). |  <p>Impegni del beneficiario</p> <p>I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando.</p> |

MISURA 10 - PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI

Risorse finanziarie
€ 82.018.810,70

La Misura intervenire sulle criticità ambientali rilevate (erosione suolo, dissesto idrogeologico, desertificazione) favorendo e incentivando un processo di cambiamento delle pratiche agricole con riguardo alla gestione del suolo, delle risorse idriche, del paesaggio e della biodiversità, contribuendo in modo differenziato ed articolato al raggiungimento e completamento delle priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale.

Tipologia di interventi

10.1.1 Produzione integrata

10.1.1 Produzione integrata

La sottomisura incentiva un uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti attraverso il rispetto dei Disciplinari di Produzione Integrata che favoriscono la riduzione di tali prodotti contribuendo in modo significativo alla conservazione della biodiversità e al miglioramento della risorsa idrica.



Beneficiario

- Agricoltori;
- Associazioni di agricoltori.



Condizioni di ammissibilità

- Superfici di collina e di pianura all'interno della Regione Basilicata;
- Superficie minima pari ad 1 ettaro

eccetto per le colture ortive per le quali il minimo è mezzo ettaro;

- Colture per le quali esiste uno specifico disciplinare di agricoltura integrata approvato dalla Regione, ossia specie frutticole, specie orticole, coltivazioni erbacee.



Spese ammissibili

- L'importo annuale del pagamento è calcolato per ettaro di superficie, in base ai maggiori costi, ai minori ricavi

connessi agli impegni e ai costi di transazione per l'adesione all'operazione (costi amministrativi legati alla presentazione delle domande e ai tempi impiegati dall'agricoltore per raccogliere informazioni, per aderire alla misura e per supporto ai controlli) nel rispetto dei limiti previsti dall'allegato II del Regolamento (UE) n.1305/2014.



Tipo di sostegno

- L'aiuto è corrisposto sulla base degli ettari e delle colture praticate oggetto di impegno:

COLTURE

| | |
|------------------------|--------|
| Cereali | 178,00 |
| Leguminose da granella | 183,00 |
| Foraggere avvicendate | 114,00 |
| Vite da vino | 411,00 |
| Oliva | 333,00 |
| Fruttiferi e agrumi | 487,00 |
| Ortive pieno campo | 439,00 |

Pagamento a superficie (€/ha/anno) per un periodo di 5 anni.



Criteri di selezione

- Premio garantito a tutti i soggetti che ne fanno richiesta;

In presenza di risorse limitate, la collocazione geografica in zone vulnerabili, Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) e Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.), saranno i principi per stabilire criteri di selezione.



Impegni del beneficiario

I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando.

MISURA 10 - PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI

| Tipologia di interventi | | 10.1.2 Gestione sostenibile di infrastrutture verdi |
|---|---|--|
| 10.1.2 Gestione sostenibile di infrastrutture verdi L'intervento sostiene la gestione attiva di "infrastrutture verdi" (fasce tampone, siepi e boschetti, fasce inerbite e canali erbosi) con connessa fascia erbacea di rispetto. Lo scopo è migliorare la qualità delle acque, potenziare le connessioni ecologiche e sostenere la biodiversità in aree agricole a gestione tipicamente intensiva, ridurre i fenomeni di erosione superficiale ed aumentare la capacità di fissazione della CO ₂ atmosferica e il suo immagazzinamento nel suolo, nonché riqualificare i paesaggi agrari semplificati. | | |
|  Beneficiario <ul style="list-style-type: none"> • Agricoltori; • Associazioni di agricoltori. |  Condizioni di ammissibilità <ul style="list-style-type: none"> • Superfici di collina e di pianura all'interno della Regione Basilicata; • Non ammessi alla conservazione, formazioni arboree contigue ad appezzamenti aziendali destinati alla produzione di biomassa arborea/arbustiva; alla conservazione impianti arborei già esistenti finalizzati alla produzione di biomassa con specie arboree o arbustive a rapido accrescimento. |  Spese ammissibili <ul style="list-style-type: none"> • L'importo annuale del pagamento è calcolato per ettaro di superficie, solamente in base ai maggiori costi connessi agli impegni e ai costi di transazione per l'adesione all'operazione (costi amministrativi legati alla presentazione delle domande e ai tempi impiegati dall'agricoltore per raccogliere informazioni, per aderire alla misura e per supporto ai controlli) nel rispetto dei limiti previsti dall'allegato II del Regolamento (UE) n.1305/2014. |
|  Tipo di sostegno <ul style="list-style-type: none"> • Siepi arboreo/arbustive e Fasce tampone boscate anno € 0,26 per metro lineare, equivalente a 6 mq; • Il sostegno è limitato dai massimali di cui all'art. 28 paragrafo 8 del Reg. UE 1305/2013; • Pagamento a superficie (€/ha/anno) per un periodo di 5 anni. |  Criteri di selezione <ul style="list-style-type: none"> • Premio garantito a tutti i soggetti che ne fanno richiesta; • In presenza di risorse limitate, costituiranno principi per criteri di selezione: impianti di infrastrutture verdi già presenti nell'ambito delle zone designate vulnerabili ai nitrati di origine agricola; localizzazione degli impianti di infrastrutture verdi con priorità nelle zone ad Alto Valore Naturale; localizzazione degli impianti di infrastrutture verdi con priorità a quelli presenti negli ambiti territoriali della Rete Natura 2000, dei parchi e delle aree protette. |  Impegni del beneficiario <ul style="list-style-type: none"> • Mantenere per un periodo di 5 anni le particelle sottoposte all'impegno; • Mantenere la fascia di rispetto di 5m non coltivata e a regime sodivo; • Sfalcio o trinciatura della fascia erbacea una volta l'anno e nei periodi indicati; • Divieto di impiego di fanghi e prodotti fitosanitari; • Divieto di taglio a raso; • Regolamentazione potature a seconda delle specie; • Controllo specie erbacee invadenti, lianose e arboree; • Aggiornare il registro delle operazioni di mantenimento delle strutture verdi aziendali. |

MISURA 10 - PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI

Tipologia di interventi

10.1.3 Biodiversità - Allevatori e coltivatori custodi

10.1.2 Gestione sostenibile di infrastrutture verdi

La sottomisura sostiene, attraverso un finanziamento quinquennale, la salvaguardia delle razze animali e specie vegetali, iscritte al Repertorio regionale per la tutela delle risorse genetiche autoctone vegetali e animali di interesse agrario (L. Reg.26/2008) con l'obiettivo di mantenere ed aumentare la loro consistenza e favorire un regime di produzioni agricole e zootecniche in grado di garantire una produzione di elevata qualità.



Beneficiario

- Agricoltori;
- Associazioni di agricoltori.



Condizioni di ammissibilità

- Superfici di collina e di pianura all'interno della Regione Basilicata;
- Non ammessi alla conservazione, formazioni arboree contigue ad appezzamenti aziendali destinati alla produzione di biomassa arborea/arbustiva; alla conservazione impianti arborei già esistenti finalizzati alla produzione di biomassa con specie arboree o arbustive a rapido accrescimento.



Spese ammissibili

- L'importo annuale del pagamento è calcolato per ettaro di superficie, in base ai maggiori costi e ai minori ricavi connessi agli impegni in confronto alle razze animali e alle varietà vegetali ordinarie e ai costi di transazione per l'adesione all'operazione (costi amministrativi legati alla presentazione delle domande e ai tempi impiegati per aderire alla misura e per supporto ai controlli) nel rispetto dei limiti previsti dall'allegato II del Regolamento (UE) n.1305/2013.



Tipo di sostegno

- Specie animali: premio ad Unità di bestiame adulto (200€/UBA/anno) per l'allevamento in purezza di nuclei di animali appartenenti alle razze locali in via d'estinzione per un periodo di 5 anni;
- Specie vegetali: premio a superficie (euro/ha/anno) per la conservazione di materiale vegetale minacciato da erosione genetica per un periodo di 5 anni.

COLTURE

€/anno

| | |
|--------------------|--------|
| Cereali | 248,00 |
| Olivo | 334,00 |
| Vite da vino | 586,00 |
| Fruttiferi | 576,00 |
| Ortive pieno campo | 534,00 |



Criteri di selezione







- Premio garantito a tutti i soggetti che ne fanno richiesta;
- In presenza di risorse limitate, la collocazione geografica in zone vulnerabili, Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) e Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.), tipologia aziendale, saranno definiti i principi per stabilire i criteri di selezione.









Impegni del beneficiario

- Specie animali: Mantenere per tutto il periodo di impegno pari a 5 anni le razze animali oggetto della domanda di aiuto; Mantenere la numerosità del primo anno per tutto il periodo di impegno di 5 anni; Rispetto delle prescrizioni dettate dai piani di selezione e conservazione, quando previsti dai Libri Genealogici o Registri Anagrafici;
- Specie vegetali: Mantenere per tutto il periodo di impegno pari a 5 anni le specie vegetali e l'estensione della superficie richiesta oggetto della domanda di aiuto; adottare tecniche di fertilizzazione e di difesa fitosanitaria previste dal PSR.

MISURA 10 - PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI

| Tipologia di interventi | | 10.1.4 Introduzione agricoltura conservativa | |
|--|---|--|--|
| <p>10.1.4 Introduzione agricoltura conservativa</p> <p>La sottomisura sostiene l'adozione di modalità alternative (agricoltura conservativa) all'aratura al fine di preservare e migliorare la risorsa suolo con la non lavorazione (semina su sodo) o con lavorazioni ridotte (minima lavorazione) con un effetto positivo anche sul contenimento del dissesto idrogeologico e sulla stabilità dei versanti</p> | | | |
|  <p>Beneficiario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agricoltori. |  <p>Condizioni di ammissibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • La superficie minima oggetto di impegno (SOI) non deve essere inferiore al 20% della superficie aziendale utilizzata a seminativo e non deve essere inferiore a 5 ha; • Sono escluse colture orticole, colture florovivaistiche, fruttiferi, giardini, orti familiari, superfici isattivate/non seminative, impianti arborei-arbustivi, superfici boscate, prati permanenti, pascoli, prati-pascoli; • La sottomisura si applica su tutto il territorio regionale |  <p>Spese ammissibili</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'importo annuale del pagamento è calcolato per ettaro di superficie. • Costi variabili: acquisto e impiego di fattori produttivi, lavorazioni non ordinarie e specifiche, acquisizione prestazioni di servizi • Mancati redditi: riduzione rese; • Riduzioni rese produttive e Costi di transazione: recupero informazioni su impegni e contenuti; gestione amministrativa domande di aiuto e di pagamento; valore del tempo impiegato dal beneficiario per aderire alla misura e per supporto ai controlli; predisposizione e redazione del registro colturale. | |
|  <p>Tipo di sostegno</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'aiuto è corrisposto sulla base degli ettari oggetto di impegno, <p>ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Semina su sodo 281 €/ha/a - Minima lavorazione 198 €/ha/a - Coperatura vegetale per la protezione del suolo 84 €/ha/a; <p>Nel caso di adozione degli impegni accessori aggiuntivi verranno concessi aiuti su base annuale, sulle superfici direttamente interessate.</p> |  <p>Criteri di selezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Premio garantito a tutti i soggetti che ne fanno richiesta ma in presenza di risorse limitate: • Principi territoriali: collocazione delle superfici in zone di collina; • Principi tecnici: estensione della superficie sottoposta ad impegno, rispetto alla superficie complessiva aziendale; • Localizzazione geografica: Zone vulnerabili ai Nitrati, Zone ad Alto Valore Naturale • Approccio integrato. |  <p>Impegni del beneficiario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Semina su sodo: rispettare i divieti di inversione degli strati del terreno, di aratura e di effettuare operazioni di preparazione del letto di semina; <p>Minima lavorazione: Rispettare il divieto di lavorazioni del terreno a profondità superiori a 15 cm; adottare esclusivamente lavorazioni superficiali del terreno;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Copertura vegetale per la protezione del suolo: seminare obbligatoriamente almeno due volte nell'arco del periodo di impegno una coltura intercalare o cover crops autunno-vernina, Non effettuare concimazioni minerali e trattamenti fitosanitari e diserbanti sulle cover crops ad eccezione degli interventi di devitalizzazione. | |

MISURA 10 - PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI

| | | | |
|--|---|---|--|
| <p>Tipologia di interventi</p> | <p>10.2 Conservazione e uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura</p> | | |
| <p>10.2 Conservazione e uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura</p> | | | |
| <p>La sottomisura prevede il sostegno per la realizzazione di progetti di conservazione delle risorse genetiche in agricoltura con l'obiettivo di mantenere ed aumentare la loro consistenza, contribuendo a promuovere l'agrobiodiversità e a favorire l'introduzione di pratiche a basso uso di fertilizzanti e pesticidi.</p> | | | |
|  <p>Beneficiario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Enti e Istituti pubblici e privati che operano nel campo della ricerca (settore agrobiodiversità), comprese le Università. |  <p>Condizioni di ammissibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione di un progetto che descriva: attività, risorse genetiche, tempistica, budget, reporting risultati; • Per le specie animali, rispetto delle eventuali prescrizioni tecniche previste; • Esperienza nella conservazione o nell'attività di raccolta e/o caratterizzazione della biodiversità di interesse agrario. |  <p>Spese ammissibili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale (con esclusione del personale a tempo indeterminato); • Viaggi e trasferte; • Servizi; • Consulenze tecnico scientifiche; • Materiale di consumo; • Spese generali e di funzionamento. | |
|  <p>Tipo di sostegno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa. |  <p>Criteri di selezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esito positivo della commissione di valutazione, convocata appositamente per valutare la validità tecnica e la coerenza con la programmazione regionale e nazionale; • Qualità della proposta presentata; • Rappresentatività delle razze animali e varietà vegetali proposte in conservazione sia a livello numerico che di rischio di estinzione; • Coerenza con gli orientamenti nazionali e regionali sulla biodiversità agraria; • Maggiore coinvolgimento del territorio e degli allevatori-coltivatori nella realizzazione del programma. |  <p>Impegni del beneficiario</p> <ul style="list-style-type: none"> • I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando. | |

MISURA 11 - AGRICOLTURA BIOLOGICA

Risorse finanziarie
€ 87.310.016,58

La Misura sostiene l'introduzione e/o il mantenimento in azienda del metodo di produzione biologico al fine di contribuire a una riduzione o esclusione dei prodotti di sintesi per la fertilizzazione e ad un minore sfruttamento dei terreni con conseguente miglioramento della qualità dei suoli agricoli e delle acque superficiali. L'agricoltura biologica, inoltre, favorisce la diversificazione culturale con notevoli vantaggi sulla biodiversità e sul paesaggio, sul benessere animale, sulla qualità e sanità dei prodotti agricoli e sul contenimento delle emissioni in atmosfera di inquinanti provenienti dall'attività agricola.

Tipologia di interventi

11.1 Pagamenti per la conversione in pratiche e metodi di agricoltura biologica

11.1 Pagamenti per la conversione in pratiche e metodi di agricoltura biologica

L'intervento sostiene l'impegno di conversione all'agricoltura biologica, ossia la transizione iniziale dall'agricoltura convenzionale alle modalità agronomiche definite dalle norme europee. E' prevista l'adesione ai seguenti impegni: avvicendamento culturale, utilizzo di sementi e materiali di moltiplicazione vegetativa prodotti biologicamente, fertilizzazioni con concimi e ammendanti di origine naturale, difesa fitoiatrica ottenuta attraverso nemici naturali.



Beneficiario

- Agricoltori, singoli o in forma associata, che si impegnino ad adottare i metodi e le pratiche di produzione biologica.



Condizioni di ammissibilità

- Tutte le superfici localizzate nella Regione Basilicata coltivate secondo il metodo di produzione biologico;
- Azienda assoggettata al metodo biologico su tutta la SAU aziendale, il cui limite minimo non deve essere inferiore a 1 ettaro (per le colture ortive, il limite minimo è mezzo ettaro);
- Presentazione della notifica di attività di produzione biologica ai sensi della normativa vigente entro la data della presentazione della domanda di aiuto del primo anno di impegno.



Spese ammissibili

- L'aiuto compensa le perdite di reddito e dei costi aggiuntivi derivanti dagli impegni assunti per la conversione a pratiche e metodi di agricoltura biologica;
- Costi di transazione (costi amministrativi legati alla presentazione delle domande e ai tempi impiegati dall'agricoltore per raccogliere informazioni, per aderire alla misura e per i controlli);
- I costi fissi o relativi ad investimenti non sono riconosciuti.



Tipo di sostegno

- L'aiuto è corrisposto sulla base degli ettari oggetto di impegno e delle colture praticate:

| COLTURE | €/anno |
|------------------------|--------|
| Cereali | 291,00 |
| Leguminose da granella | 233,00 |
| Foraggiere avvicendate | 181,00 |
| Vite da vino | 718,00 |
| Olivo | 695,00 |
| Fruttiferi e agrumi | 723,00 |
| Ortive pieno campo | 562,00 |



Criteri di selezione







- Premio garantito a tutti i soggetti che ne fanno richiesta ma in presenza di risorse limitate:
- Collocazione azienda agricola in Zone vulnerabili ai Nitrati di origine agricola, Zone di Protezione della Rete "Natura 2000";
- Beneficiari con allevamenti aziendali biologici;
- Beneficiari che partecipano a Progetti coordinati o ad una filiera organizzata.



Impegni del beneficiario

- Rotazione pluriennale delle colture e concimazione naturale;
- Esclusivo utilizzo di concimi autorizzati per agricoltura biologica e di sementi prodotte biologicamente;
- Impiego di metodi naturali di difesa fitoiatrica ;
- Mantenimento della fertilità del suolo e prevenzione delle malattie mediante l'avvicendamento culturale;
- Tenuta nel Registro delle produzioni vegetali;
- Periodo d'impegno di 5 anni dalla data di presentazione della domanda di aiuto.

MISURA 11 - AGRICOLTURA BIOLOGICA

| Tipologia di interventi | 11.2 Pagamenti per il mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica | |
|---|---|--|
| <p>11.2 Pagamenti per il mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica</p> <p>L'intervento sostiene la prosecuzione nel tempo di pratiche di agricoltura biologica attraverso un supporto finanziario finalizzato a coprire i maggiori costi sostenuti dalle aziende per l'applicazione dei metodi di produzione biologica facendo fronte alle difficoltà che tali produzioni incontrano nell'ottenere un adeguato riscontro di tipo economico.</p> | | |
|  <p>Beneficiario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agricoltori, singoli o in forma associata, che si impegnino ad adottare i metodi e le pratiche di produzione biologica. |  <p>Condizioni di ammissibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tutte le superfici localizzate nella Regione Basilicata coltivate secondo il metodo di produzione biologico; • Metodologia di agricoltura biologica applicata a tutta la superficie aziendale utilizzata (SAU) investita a colture erbacee ed arboree; • Possesso del Documento giustificativo rilasciato dall'organismo di controllo ai sensi dell'art.29, Reg.834/07; • Superficie minima ammessa a pagamento pari a 1 ettaro e, per le colture ortive, pari a mezzo ettaro. |  <p>Spese ammissibili</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'aiuto compensa le perdite di reddito e dei costi aggiuntivi derivanti dagli impegni assunti per la conversione a pratiche e metodi di agricoltura biologica; • Costi di transazione (costi amministrativi legati alla presentazione delle domande e ai tempi impiegati dall'agricoltore per raccogliere informazioni, per aderire alla misura e per i controlli); • I costi fissi o relativi ad investimenti non sono riconosciuti. |
|  <p>Tipo di sostegno</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'aiuto è corrisposto sulla base degli ettari oggetto di impegno e delle colture praticate: |  <p>Criteri di selezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Premio garantito a tutti i soggetti che ne fanno richiesta ma in presenza di risorse limitate: • Localizzazione: interventi inseriti nel contesto di Zone vulnerabili ai Nitrati di origine agricola e/o in Zone di Protezione della Rete "Natura 2000". |  <p>Impegni del beneficiario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rotazione pluriennale delle colture e concimazione naturale; • Esclusivo utilizzo di concimi autorizzati per agricoltura biologica; • Impiego di metodi naturali di difesa fitoiatrica ; • Esclusivo utilizzo di sementi prodotte biologicamente; • Mantenimento della fertilità del suolo e prevenzione delle malattie mediante l'avvicendamento colturale; • Tenuta nel Registro delle produzioni vegetali; • Periodo d'impegno di 5 anni dalla data di presentazione della domanda di aiuto. |

MISURA 12 - INDENNITÀ NATURA 2000 E INDENNITÀ CONNESSE ALLA DIRETTIVA QUADRO SULLE ACQUE

Risorse finanziarie
€ 25.785.123,97







La Misura intende compensare gli svantaggi e le limitazioni all'attività agricola e forestale, determinati dalla gestione dei siti Natura 2000, mediante la corresponsione alle imprese agricole di una indennità che copre i maggiori costi ed i mancati ricavi causati dal rispetto dei vincoli istituiti ai sensi della Direttiva Habitat e dei Piani di Gestione. La Misura, inoltre, contribuisce a preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura ed incentivare l'uso efficiente delle risorse e del paesaggio.

Tipologia di interventi







12.1.1 Salvaguardia prati da sfalcio e turnazione e riduzione del carico di bestiame

12.1.1 Salvaguardia prati da sfalcio e turnazione e riduzione del carico di bestiame

L'intervento è volto a compensare gli agricoltori per il rispetto degli obblighi connessi alla conservazione di habitat pratici di interesse comunitario localizzati nei siti Natura 2000 della regione Basilicata, contribuendo a ridurre l'impatto inquinante delle pratiche agricole e forestali sui prodotti e sull'ambiente, sostenere l'agrobiodiversità e favorire la permanenza delle aziende agricole sul territorio montano svantaggiato.

| | | |
|---|---|--|
|  <p>Beneficiario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agricoltori, singoli o in forma associata. |  <p>Condizioni di ammissibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Terreni a pascolo e prato-pascolo localizzati in aree Natura 2000 con codici habitat 6210; • Possesso delle superfici a pascolo e prato-pascolo nonché di un codice di allevamento registrato all'anagrafe zootecnica; • Presentazione di un Piano di pascolamento quinquennale da cui si evince il rispetto delle modalità di pascolamento e dei carichi animali previsti dall'azione; • Superficie minima oggetto di impegno pari ad 1 ettaro. |  <p>Spese ammissibili</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'importo annuale dell'indennità è calcolato per ettaro di superficie, sulla base dei mancati ricavi conseguenti alla riduzione del carico animale di pascolo secondo quanto prescritto dalle Misure di tutela e conservazione in rapporto alla baseline e all'ordinarietà, prendendo anche in esame le componenti di cui all'art.43 (Greening) del Reg. UE 1307/2013. |
|  <p>Tipo di sostegno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno annuale per ettaro di superficie, con una durata di 5 anni per la riduzione del carico animale sui prati che ricadono in aree Natura 2000, così fissato: • Habitat di prateria 6210 : € 84 per ha/anno • Habitat di prateria 6220 : € 98 per ha/anno |  <p>Criteri di selezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non sono previsti criteri di selezione ai sensi dell'art.49, comma 2, del Reg UE 1305/2013. |  <p>Impegni del beneficiario</p> <p>I beneficiari del sostegno sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti in fase di attuazione.</p> |

MISURA 12 - INDENNITÀ NATURA 2000 E INDENNITÀ CONNESSE ALLA DIRETTIVA QUADRO SULLE ACQUE

| | | | |
|---|---|--|--|
| Tipologia di interventi | | 12.2.1 Indennità evoluzione naturale cedui/ avviamento alto fusto | |
| 12.2.1 Indennità evoluzione naturale cedui/ avviamento alto fusto | | | |
| L'intervento è volto a compensare i silvicoltori per i mancati guadagni causati dal rispetto degli obblighi relativi alla conservazione e al miglioramento degli habitat forestali all'interno dei siti Natura 2000 della regione Basilicata. Inoltre, attraverso la conversione ad alto fusto negli habitat prioritari dei popolamenti cedui, l'intervento contribuirà al miglioramento della struttura e delle funzioni ecologiche e ad un aumento della biodiversità e della resilienza. | | | |
|  <p>Beneficiario</p> <ul style="list-style-type: none"> Silvicoltori privati, in forma singola o associata. |  <p>Condizioni di ammissibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> Tutto il territorio regionale classificato come sito Natura 2000 e le aree naturali protette, in particolare per: Avviamento all'alto fusto negli habitat forestali prioritari (9180, 91AA, 9210, 9220); Mancata ceduzione di nuclei boscati (1000m²) su superfici forestali maggiori o uguali a 2 ettari su tutti i siti ricadenti in Rete Natura 2000 e nelle Aree Protette (attuazione dell'art. 10 della Direttiva 92/43/CEE). |  <p>Spese ammissibili</p> <ul style="list-style-type: none"> L'importo annuale dell'indennità è calcolato per ettaro di superficie sulla base della perdita di reddito causata dall'impossibilità di effettuare il taglio a fine turno del bosco governato a ceduo per gli obblighi dovuti alle MTC e alle norme regionali (DGR n. 665/2008). | |
|  <p>Tipo di sostegno</p> <ul style="list-style-type: none"> 500 euro/ha/anno per 5 anni per l'avviamento all'alto fusto negli habitat forestali prioritari (9180, 91AA, 9210, 9220); 75 euro/ha/anno per 5 anni per la mancata ceduzione di nuclei boscati (1000m²) su superfici forestali maggiori o uguali a 2 ettari su tutti i siti ricadenti in Rete Natura 2000 e nelle Aree Protette. |  <p>Criteri di selezione</p> <ul style="list-style-type: none"> Non sono previsti criteri di selezione ai sensi dell'art.49, comma 2, del Reg UE 1305/2013. |  <p>Impegni del beneficiario</p> <ul style="list-style-type: none"> I beneficiari del sostegno sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti in fase di attuazione. | |

MISURA 13 - INDENNITÀ A FAVORE DELLE ZONE SOGGETTE A VINCOLI NATURALI O AD ALTRI VINCOLI SPECIFICI

Risorse finanziarie
€ 28.264.462,83

La Misura ha l'obiettivo di contrastare le dinamiche dell'abbandono delle superfici agricole e forestali evidenziate negli ultimi anni in Basilicata. Essa mira, infatti, a compensare i costi aggiuntivi ed i mancati redditi generati dalle difficoltà presenti in loco e gravanti sulla produzione agricola attraverso un'indennità per ettaro di superficie agricola situato in aree montane concessa a beneficio della gestione sostenibile delle risorse e della tutela della biodiversità e del paesaggio.

Tipologia di interventi

13.1. Indennità compensativa per gli agricoltori delle aree svantaggiate di montagna

13.1. Indennità compensativa per gli agricoltori delle aree svantaggiate di montagna

L'intervento mira a compensare gli svantaggi delle aree montane (rese inferiori, maggiori investimenti di fattori di produzioni e minori ricavi rilevati) attraverso un'indennità rappresentata da un aiuto alla superficie agricola erogata annualmente e adeguato alla tipologia di svantaggio presente nell'area (condizioni climatiche difficili causate dall'altitudine, forti pendenze vincolanti sia per la meccanizzazione che per l'onerosità dei materiali da utilizzare).



Beneficiario

• Agricoltori attivi, nell'annualità in cui ricevono l'aiuto, singoli o associati come definiti all'articolo 9 del Reg (UE) n.1307/2013.



Condizioni di ammissibilità

- Superfici designate ai sensi dell'art.32, comma 1 lettera a) del Reg. (UE) n.1305/2013;
- Superficie minima di 0,5 ha di SAU;
- Risultare agricoltore in attività, come definito dall'articolo 9 del Reg (UE) n. 1307/2013, nell'annualità in cui riceve l'aiuto ed impegnarsi a proseguire l'attività agricola nelle zone designate ai sensi dell'art.32, comma 1 lettera a).



Spese ammissibili

• L'indennità è commisurata ai maggiori costi sostenuti e ai minori ricavi provenienti dall'attività agricola connessi alle limitazioni naturali e confrontati con gli analoghi parametri rinvenuti in aree senza limitazioni e vantaggi naturali.

Non sono previste quindi spese ammissibili.



Tipo di sostegno

• Indennità annuale per ettaro di SAU. così fissata in base alla superficie delle aziende:

- tra 0,5 ha e 10 ha: 200 euro/ha;
- tra 10 ettari e 20 ettari: 200 euro/ha per i primi 10 ettari, 150 euro/ha per la restante superficie;
- maggiore di 20 ettari: 200 euro/ha per i primi 10 ettari, 150 euro/ha per la superficie fino a 20 ettari, 100euro/ha per la restante superficie.



Criteri di selezione

Al fine di garantire la presenza di presidi nelle aree di montagna e lo svolgimento dell'attività agricola, l'indennità deve essere assicurata a tutte le imprese che ne inoltrano richiesta, nel rispetto dei criteri di ammissibilità, e senza alcun criterio di selezione delle domande.



Impegni del beneficiario

I beneficiari del sostegno sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti in fase di attuazione.

MISURA 16 - COOPERAZIONE

Risorse finanziarie
€ 20.247.933,90

La Misura supporta interventi che promuovono forme di cooperazione e beneficiari diversificati al fine di superare gli svantaggi economici, ambientali e di altro genere derivanti dalla frammentazione. Sostiene inoltre, lo sviluppo dell'innovazione e il trasferimento di conoscenze nel settore agricolo, forestale e nelle zone rurali. La Misura contribuisce a stimolare l'innovazione e la cooperazione nelle aree rurali, a migliorare la competitività delle aziende agricole, a perseguire gli obiettivi agro-climatico ambientali e a favorire la diversificazione e la creazione e sviluppo di piccole imprese.

Tipologia di interventi

16.0 Valorizzazione delle filiere agroalimentari

16.0 Valorizzazione delle filiere agroalimentari

L'intervento mira ad accrescere la competitività e la sostenibilità della filiera dei prodotti agroalimentari lucani attraverso la creazione di reti stabili fra i soggetti appartenenti a tutte le fasi della filiera, consolidando così l'esperienza maturata nel periodo 2007/2013. In tal senso, l'intervento contribuisce ad accrescere la competitività, la sostenibilità e il peso contrattuale dei comparti produttivi lucani attraverso un approccio bottom-up e condiviso dagli imprenditori che valorizza le filiere produttive regionali più articolate e complesse rispetto alla filiera corta.



Beneficiario

Le forme associate dotate di personalità giuridica costituite mediante un accordo formalizzato fra i soggetti aderenti al Progetto di valorizzazione della filiera.



Condizioni di ammissibilità

- Partenariati già costituiti in forma giuridica (ATS, ATI, organizzazioni di produttori, associazioni di agricoltori, Consorzi) che candidano un'attività che sia nuova per loro, e altri partenariati che si costituiranno nelle medesime forme giuridiche;
- Regolamento interno che garantisca la precisa attribuzione di ruoli e responsabilità, trasparenza nel funzionamento del gruppo e nel processo decisionale ed eviti conflitti di interesse;
- Presentazione Progetto di valorizzazione della filiera (contesto, obiettivi, risultati, profilo soggetti, budget).



Spese ammissibili

- Costi di esercizio della cooperazione compresi i costi di costituzione (spese amministrative e legali);
- Costi per attività di animazione e trasferimento delle conoscenze;
- Costi diretti dell'attuazione del progetto di valorizzazione della filiera (investimenti connessi alla prima lavorazione e allo stoccaggio delle produzioni, promozione dell'export e dell'internazionalizzazione);
- Spese per il personale dedicato;
- Spese per attività di divulgazione;
- Spese generali fino al 15% del totale ammesso.



Tipo di sostegno

- Spesa minima e massima ammissibile per progetto stabilita con avvisi pubblici;
- Aliquota di sostegno delle spese ammissibili pari al 100%;
- Se il progetto presenta tipologie di spese che ricadono nel campo d'intervento di altre misure/sottomisure del PSR saranno applicati l'importo massimo e/o l'aliquota massima delle misure/sottomisure di riferimento.



Criteri di selezione

- Rappresentatività del settore produttivo in termini economici;
- Partecipazione al progetto di più fasi della filiera, compresa la grande distribuzione organizzata;
- Partecipazione al progetto di attori complementari a sostegno della filiera come banche e centri di ricerca;
- Partecipazione di partenariati formalmente costituiti in attuazione dei PIF.



Impegni del beneficiario

I beneficiari del sostegno sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando.

MISURA 16 - COOPERAZIONE

Tipologia di interventi

16.1 Sostegno per la costituzione e gestione dei gruppi operativi del PEI

16.1 Sostegno per la costituzione e gestione dei gruppi operativi del PEI

L'intervento sostiene la collaborazione tra attori operanti a diversi livelli istituzionali, geografici e settoriali al fine di creare sinergie e contribuire agli obiettivi di crescita e di sviluppo, attraverso progetti. Le azioni sono promosse dal Partenariato Europeo per l'Innovazione (PEI) e avranno due fasi: i) costituzione del Gruppo Operativo (GO); ii) realizzazione della proposta di progetto basata sull'innovazione (tecnologica, organizzativa o sociale) nel settore agricolo, forestale e dei territori rurali.



Beneficiario

- Fase di costituzione del GO: uno dei componenti del costituendo GO (aziende agricole, istituti di ricerca, università, Ong, etc);
- Fase di realizzazione del progetto: il GO.



Condizioni di ammissibilità

- Fase di costituzione del GO: Partenariato formato da almeno due soggetti, di cui uno appartenente al mondo della ricerca ed uno al mondo imprenditoriale agricolo e/o forestale con sede operativa in Basilicata e Presentazione Piano delle Attività (tema, attività, lista partner, ripartizione attività, budget, cronoprogramma).
- Fase di realizzazione del progetto: Presentazione Piano delle Attività (tema, attività, lista partner, ripartizione attività, budget, cronoprogramma) e Regolamento interno per definire responsabilità e ruoli, trasparenza nella gestione operativa e finanziaria, rispetto della durata del progetto e degli obiettivi previsti.



Spese ammissibili

- Fase di costituzione del GO:
 - Attività di animazione e informazione sul territorio e studi di fattibilità;
- Spese progettazione Piano Attività;
- Costi amministrativi.
- Fase di realizzazione del progetto:
 - Analisi di mercato e studi di fattibilità
 - Animazione e facilitazione;
 - Monitoraggio e valutazione;
 - Divulgazione risultati ottenuti;
 - Costi diretti strettamente funzionali al progetto (attrezzature, adeguamento immobili, sviluppo di programmi, licenze, diritti d'autore);
 - Spese generali (massimo 15% della spesa ammissibili)



Tipo di sostegno

- Fase di costituzione del GO:

Sostegno pari al 100% delle spese effettivamente sostenute e pagate e fino ad un massimo di 20.000,00 Euro.;

- Fase di realizzazione del progetto:

Sostegno pari al 100% delle spese ammissibili fino ad un massimo di 400.000,00 Euro.



Criteri di selezione

- Fase di costituzione del GO:

- Coerenza idea progettuale con priorità e obiettivi PSR PEI, nonché con le esigenze espresse nel Piano delle Attività;

- Rispondenza della composizione del costituendo GO alle attività espresse nel Piano della Attività.

- Fase di realizzazione del progetto:

- Validità, qualità ed innovazione della proposta;

- Coerenza tra attività e composizione partenariato;

- Potenziale ricaduta dei risultati nella politica agricola;

- Rilevanza e ampiezza delle azioni di diffusione.



Impegni del beneficiario

- I beneficiari del sostegno sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando.

MISURA 16 - COOPERAZIONE

Tipologia di interventi

16.2 Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie

16.2 Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie

L'intervento sostiene la realizzazione di progetti pilota e di sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi, metodi e tecnologie nonché la disseminazione dei risultati ottenuti. Le finalità generali dei progetti sono l'innovazione organizzativa, di processo e di prodotto, l'adozione di nuove tecnologie o di pratiche migliorative, l'adattamento di pratiche o tecnologie finalizzati al miglioramento della sostenibilità ambientale, economica e sociale relative ad innovazioni non mature. I progetti messi in campo con la presente sottomisura devono sempre avere un risvolto pratico volto a rispondere alle esigenze concrete del mondo agricolo, forestale e rurale.



Beneficiario

- Forme di aggregazione/integrazione

variamente costituite tra operatori del settore agroalimentare, forestale, zootecnico ed i soggetti della ricerca, sperimentazione e del trasferimento tecnologico.



Condizioni di ammissibilità

- Partenariato formato da almeno due soggetti, di cui uno appartenente al mondo della ricerca ed uno al mondo imprenditoriale agricolo e/o forestale con sede operativa in Basilicata;
- Presenza dei soggetti pubblici e/o privati coinvolti nell'attività di ricerca e sviluppo;
- Presentazione Piano delle Attività (tema, attività, lista partner, ripartizione attività, budget, cronoprogramma);
- Regolamento interno per definire responsabilità e ruoli, trasparenza nella gestione operativa e finanziaria, rispetto della durata del progetto e degli obiettivi previsti.



Spese ammissibili

- Attività di animazione e informazione
- Consulenze e studi per la progettazione e lo sviluppo di filiere protettive, produttive settoriali e territoriali;
- Animazione, divulgazione dei risultati, monitoraggio e valutazione;
- Costi di esercizio della cooperazione, legali e amministrativi;
- Costi diretti strettamente funzionali al progetto (attrezzature, adeguamento immobili, sviluppo di programmi, licenze, diritti d'autore, formazione del personale, consulenze, disseminazione dei risultati);
- Spese generali (massimo 15% della spesa ammissibili).



Tipo di sostegno

- 100% della spesa ammissibile;

Durata massima del sostegno: 3 anni.



Criteri di selezione

- Validità, qualità ed innovazione della proposta in base alla sua rispondenza ai fabbisogni del territorio/priorità PSR;
- Contenuto tecnico-scientifico, in termini di innovazione e di rapporto costi/benefici;
- Coerenza tra attività e composizione partenariato;
- Numerosità del partenariato (fasi della filiera coinvolte);
- Potenziale ricaduta dei risultati nella politica agricola;
- Adeguatezza e competenza dei partecipanti in relazione al ruolo e alle rispettive attività del progetto;
- Rilevanza e ampiezza delle azioni di diffusione;
- Rispondenza del progetto con il Piano delle Attività.









Impegni del beneficiario

- I beneficiari del sostegno sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando.

MISURA 16 - COOPERAZIONE

| | | | |
|---|--|--|--|
| Tipologia di interventi | | 16.3 Sostegno alla cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune | |
| 16.3 Sostegno alla cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune | | | |
| L'intervento sostiene lo sviluppo della cooperazione commerciale fra piccoli operatori nelle zone rurali attraverso lo sviluppo di associazioni di operatori del turismo rurale (agriturismi, fattorie didattiche e sociali, ecc.), la realizzazione di misure collettive per la promozione e commercializzazione del turismo rurale, l'adozione e la condivisione fra gli operatori di processi e strumenti idonei alla sostenibilità ambientale. Tali azioni consentiranno nel lungo periodo di raggiungere nuovi mercati, creare nuove conoscenze e competenze e incentivare un'economia di scala. | | | |
|  <p>Beneficiario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Forme di aggregazione tra piccoli operatori che operano nel settore del turismo rurale. |  <p>Condizioni di ammissibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Microimprese a norma della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE; • Persone fisiche non impegnate in un'attività economica al momento della richiesta di finanziamento; • Costituzione in forma giuridica (ATS, ATI, Reti di imprese, Consorzi) dei piccoli operatori associati in partenariato dopo l'approvazione del progetto. Una volta costituitisi, essi dovranno presentare un Piano di promozione e commercializzazione. |  <p>Spese ammissibili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costi di esercizio della cooperazione, anche legali e amministrativi; • Costi diretti del Piano di promozione e commercializzazione (acquisto di nuove attrezzature, costruzione, adeguamento o miglioramento di beni immobili; acquisizione o sviluppo di programmi informatici, licenze); • Spese generali (massimo 15% della spesa ammissibili) | |
|  <p>Tipo di sostegno</p> <ul style="list-style-type: none"> • 100% della spesa ammissibile fino ad un massimo di 120.000 Euro; • Il contributo è concesso nel regime di de minimis; • Durata massima del sostegno: 5 anni. |  <p>Criteri di selezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Azioni congiunte con altre associazioni di turismo rurale e turistiche in generale; • Relazioni con l'APT di Basilicata; • Numerosità del partenariato; • Qualità del piano di promozione e commercializzazione. |  <p>Impegni del beneficiario</p> <p>I beneficiari del sostegno sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando.</p> | |

MISURA 16 - COOPERAZIONE

| | | | |
|---|---|---|--|
| <p>Tipologia di interventi</p> | <p>16.4 Sostegno per la cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali</p> | | |
| <p>16.4 Sostegno per la cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali</p> | | | |
| <p>L'intervento sostiene la creazione di Gruppi di cooperazione che operino nell'ambito delle filiere corte. Lo sviluppo delle filiere corte crea un legame più diretto tra imprese agricole e consumatore finale, consentendo alle prime di recuperare valore aggiunto e al secondo di trarre vantaggio di un rapporto qualità-prezzo più adeguato. Lo sviluppo delle filiere corte comporta la creazione di un rapporto di fiducia tra agricoltura e cittadini, contribuendo al mantenimento della ricchezza all'interno del territorio e ad aumentare la sensibilità alla qualità e stagionalità del prodotto.</p> | | | |
| <p> Beneficiario</p> <ul style="list-style-type: none"> Tutte le forme di aggregazione e cooperazione tra imprese agricole (singole e associate), cooperative, consorzi, distretti agricoli e rurali, sistemi produttivi e altri soggetti della filiera che si organizzano per sviluppare un mercato locale o una filiera corta. | <p> Condizioni di ammissibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> Costituzione in forma giuridica (ATS, ATI, Reti di imprese, Consorzi) dei soggetti associati in partenariato dopo l'approvazione del progetto. L'accordo di cooperazione deve contenere il dettaglio degli accordi commerciali nonché quelli con gli Ho.Re.Ca; Presentazione di un Piano (tema, attività, lista partner, ripartizione attività, budget, cronoprogramma); Per le filiere: non comportare più di un intermediario fra il/i produttore/i primario/i e il consumatore; Per i mercati locali: partenariati costituiti esclusivamente da produttori lucani; mercati riservati esclusivamente all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli e che si colloca entro un raggio di 80 km dalle aziende di origine del/i prodotto/i. | <p> Spese ammissibili</p> <ul style="list-style-type: none"> Costi di esercizio della cooperazione, anche del personale dedicato; Costi diretti del Piano legato all'attuazione delle filiere corte e del mercato locale (costruzione, adeguamento o miglioramento di beni immobili acquisto di nuove attrezzature, acquisizione o sviluppo di programmi informatici, licenze); Azioni di formazione, consulenza, investimenti in strutture aziendali; Spese generali (massimo 15% della spesa ammissibili) | |
| <p> Tipo di sostegno</p> <ul style="list-style-type: none"> 100% della spesa ammissibile del progetto; Il contributo è concesso nel regime di de minimis; Durata massima del sostegno: 5 anni. | <p> Criteri di selezione</p> <ul style="list-style-type: none"> Per le filiere: numerosità dei produttori primari e varietà dei comparti di produzione primaria che partecipano alla filiera; per i mercati locali: partecipazione di soggetti che hanno costituito una "filiera corta"; numerosità dei produttori primari e varietà dei comparti di produzione primaria che partecipano alla filiera. | <p> Impegni del beneficiario</p> <p>I beneficiari del sostegno sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando.</p> | |

MISURA 16 - COOPERAZIONE

| | | | |
|---|---|--|--|
| Tipologia di interventi | | 16.5 Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi | |
| 16.5 Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi | | | |
| La sottomisura riguarda il sostegno a proposte di Progetti collettivi in partenariato con gli Enti gestori del territorio in grado di accrescere i risultati agro climatico ambientali attraverso iniziative finalizzate a mitigare l'effetto dei cambiamenti climatici, utilizzare in maniera efficiente le risorse idriche, preservare la biodiversità agraria e naturalistica e promuovere l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili. | | | |
|  <p>Beneficiario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati e pubblici interessati alla costituzione di Progetti collettivi. Il beneficiario dell'aiuto è identificato con il capofila della forma associativa e denominato "Soggetto promotore". |  <p>Condizioni di ammissibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partenariato formato Comuni, associazione di Comuni, associazioni di imprenditori agricoli e forestali, Consorzi di Bonifica, Organismi pubblico-privati di gestione associata dei beni agro-silvo-pastorali, Enti gestori delle aree protette, Enti di ricerca pubblico-privati; • Costituzione in forma giuridica (ATS, ATI, Reti di imprese, Consorzi) dei soggetti associati in partenariato dopo l'approvazione del progetto; • Presentazione di un Progetto collettivo (tematica, zona interessata, obiettivi, risultati, budget, cronoprogramma, attività formazione e divulgazione previste); • Identificare il capofila o soggetto promotore che deve garantire una capacità amministrativa autonoma e con competenze del personale coinvolto nel progetto. |  <p>Spese ammissibili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costi amministrativi e legali per la costituzione della forma associativa; • Studi sulla zona interessata dal progetto collettivo, studi di fattibilità; • Animazione della zona interessata per rendere fattibile un progetto territoriale collettivo; • Organizzazione di programmi di formazione; • Collegamento in rete tra i membri del progetto; • Costi di esercizio della cooperazione e di coordinamento dei progetti cooperazione; • Costi per le attività di divulgazione dei risultati; • Spese generali (massimo 15% della spesa ammissibili). | |
|  <p>Tipo di sostegno</p> <ul style="list-style-type: none"> • 100% della spesa ammissibile del progetto; <p>Il contributo è concesso nel regime di de minimis; Durata massima del sostegno: 5 anni.</p> |  <p>Criteri di selezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Numerosità del partenariato; • Numerosità e contiguità delle aziende agricole coinvolte che partecipano alle Misure 10 e 11; • Caratteristiche dell'area in cui si realizza il progetto collettivo; • Qualità del Progetto collettivo. • Per i restanti criteri di selezione, valgono i principi definiti in ognuna delle misure ed interventi che compongono il progetto integrato. |  <p>Impegni del beneficiario</p> <ul style="list-style-type: none"> • I beneficiari del sostegno sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando; • La forma associativa prescelta dovrà rimanere attiva per tutta la durata degli interventi, impegni e azioni posti in essere attraverso il Progetto collettivo. | |

MISURA 16 - COOPERAZIONE

Tipologia di interventi

16.8 Supportare la stesura dei piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti

16.8 Supportare la stesura dei piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti

La sottomisura supporta l'elaborazione dei Piani di gestione forestale (Piani di assestamento forestale e strumenti equivalenti) con lo scopo di sviluppare e ottimizzare le molteplici funzioni del bosco e di contrastare la frammentarietà della proprietà forestale regionale. Inoltre, essa mira a favorire la collaborazione e la cooperazione fra le diverse figure interessate al settore e stimolare le piccole aziende a redigere un Piano di Gestione.



Beneficiario

- Le aggregazioni di proprietari di superfici boscate. La cooperazione dovrà costituirsi in forma giuridica (ATI, ATS, Consorzi etc.) prevedendo almeno la presenza di 1 soggetto privato proprietario di boschi e 1 Ente territoriale proprietario di boschi.



Condizioni di ammissibilità

- Presenza di almeno 1 imprenditore forestale e di 1 Ente pubblico con proprietà boschive che insistono su territorio omogeneo;
- Presentazione di un Piano di Gestione Forestale che deve :
 - interessare una superficie superiore a 100 ettari;
 - essere conforme alle previsioni della D.G.R. n. 613/2008;
 - indicare gli investimenti per accrescere la valorizzazione delle foreste e migliorarne la redditività;
 - indicare le attività di partecipazione, formazione, consulenza e di trasferimento delle conoscenze.



Spese ammissibili

- Costi di esercizio per la cooperazione;
- Spese per la predisposizione del piano degli interventi a lungo termine e per il decennio di validità del piano;
- Spese per la redazione delle descrizioni particellari e per la realizzazione dei rilievi dendrocronoauxometrici;
- Spese per la predisposizione delle cartografie di piano;
- Acquisto attrezzature per la misurazione dei boschi e di strumentazione hardware e software;
- Investimento per accrescere la valorizzazione delle foreste e migliorarne la redditività;
- Spese per processi di partecipazione e per attività di formazione, consulenza e trasferimento delle conoscenze;
- Spese generali (massimo 15% della spesa ammissibili).



Tipo di sostegno

- Contributo concesso per la redazione del Piano: 50% per l'imprenditore privato e 70% per quello pubblico delle spese sostenute e ritenute ammissibili;

Le spese di costituzione saranno rimborsate al 100% fino ad un massimo del 10% del costo di redazione del Piano;

Durata massima del sostegno: 5 anni.



Criteri di selezione







- Numerosità dei partecipanti al Piano di Gestione;
- Area interessata dal Piano di Gestione (priorità a quelli ricadenti nelle aree della Rete Natura 2000 e in altre aree protette);
- Ampiezza dell'area interessata dal Piano di Gestione;
- Presenza di interventi volti a favorire la gestione sostenibile delle foreste.









Impegni del beneficiario

- I beneficiari del sostegno sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando;

MISURA 16 - COOPERAZIONE

| | | |
|---|---|---|
| <p>Tipologia di interventi</p> | <p>16.9 Sostegno per la diversificazione delle attività agricole verso l'assistenza sanitaria e l'integrazione sociale</p> | |
| <p>16.9 Sostegno per la diversificazione delle attività agricole verso l'assistenza sanitaria e l'integrazione sociale</p> | | |
| <p>L'intervento sostiene la costituzione, l'organizzazione, il coordinamento, gli studi propedeutici e l'animazione delle forme associate dei soggetti coinvolti nell'agricoltura sociale al fine di aumentare l'accessibilità ai servizi per la popolazione e le imprese delle aree rurali, creare opportunità occupazionali, favorire azioni integrate per la valorizzazione turistica del patrimonio rurale, Sostenere progetti integrati di sviluppo locale con approccio partecipativo, attraverso modelli di governance multi-livello (approccio Leader).</p> | | |
| <p> Beneficiario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il beneficiario del sostegno è la forma associata (ATI, ATS, cooperative, ecc) anche in forma di cluster o rete che prevede necessariamente la presenza dell'impresa agricola e i soggetti interessati alla fornitura di servizi sociali alla popolazione. | <p> Condizioni di ammissibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nella forma associata, garantire la presenza dell'impresa agricola e di un soggetto interessato alla fornitura di servizi sociali alla popolazione; • Cluster o reti di nuova formazione o, se già esistenti, con una nuova attività; • Presentazione di un Progetto di cooperazione (obiettivi, dettaglio delle attività socio/assistenziali previste, tempistiche di svolgimento e soggetti coinvolti). | <p> Spese ammissibili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Animazione; • Costi di esercizio della cooperazione; • Costi di costituzione e il personale dedicato; • Costi per la realizzazione dei servizi e pratiche di agricoltura sociale; • Spese generali (massimo 15% della spesa ammissibile). |
| <p> Tipo di sostegno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spesa massima ammissibile stabilita con gli avvisi pubblici; • Aliquota di sostegno delle spese ammissibili è pari al 100 %; • Il contributo è concesso nel regime di de minimis; • Durata massima del sostegno: 5 anni. | <p> Criteri di selezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Numerosità delle associazioni di soggetti svantaggiati; • Numerosità delle aziende agricole; • Pluralità dei servizi offerti. | <p> Impegni del beneficiario</p> <ul style="list-style-type: none"> • I beneficiari del sostegno sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando. |

MISURA 16 - COOPERAZIONE

| | | |
|---|---|---|
| <p>Tipologia di interventi</p> | <p>16.9 Sostegno per la diversificazione delle attività agricole verso l'assistenza sanitaria e l'integrazione sociale</p> | |
| <p>16.9 Sostegno per la diversificazione delle attività agricole verso l'assistenza sanitaria e l'integrazione sociale</p> | | |
| <p>L'intervento sostiene la costituzione, l'organizzazione, il coordinamento, gli studi propedeutici e l'animazione delle forme associate dei soggetti coinvolti nell'agricoltura sociale al fine di aumentare l'accessibilità ai servizi per la popolazione e le imprese delle aree rurali, creare opportunità occupazionali, favorire azioni integrate per la valorizzazione turistica del patrimonio rurale, Sostenere progetti integrati di sviluppo locale con approccio partecipativo, attraverso modelli di governance multi-livello (approccio Leader).</p> | | |
| <p> Beneficiario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il beneficiario del sostegno è la forma associata (ATI, ATS, cooperative, ecc) anche in forma di cluster o rete che prevede necessariamente la presenza dell'impresa agricola e i soggetti interessati alla fornitura di servizi sociali alla popolazione. | <p> Condizioni di ammissibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nella forma associata, garantire la presenza dell'impresa agricola e di un soggetto interessato alla fornitura di servizi sociali alla popolazione; • Cluster o reti di nuova formazione o, se già esistenti, con una nuova attività; • Presentazione di un Progetto di cooperazione (obiettivi, dettaglio delle attività socio/assistenziali previste, tempistiche di svolgimento e soggetti coinvolti). | <p> Spese ammissibili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Animazione; • Costi di esercizio della cooperazione; • Costi di costituzione e il personale dedicato; • Costi per la realizzazione dei servizi e pratiche di agricoltura sociale; • Spese generali (massimo 15% della spesa ammissibile). |
| <p> Tipo di sostegno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spesa massima ammissibile stabilita con gli avvisi pubblici; • Aliquota di sostegno delle spese ammissibili è pari al 100 %; • Il contributo è concesso nel regime di de minimis; • Durata massima del sostegno: 5 anni. | <p> Criteri di selezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Numerosità delle associazioni di soggetti svantaggiati; • Numerosità delle aziende agricole; • Pluralità dei servizi offerti. | <p> Impegni del beneficiario</p> <ul style="list-style-type: none"> • I beneficiari del sostegno sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando. |

MISURA 19 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER

Risorse finanziarie
€ 37.699.390,08

La Misura assicura il sostegno alle attività ed interventi previsti dallo Sviluppo locale Leader per quanto riguarda in particolare l'animazione, la preparazione e la realizzazione della strategia e delle relative azioni di cooperazione, sulla base di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo integrate e multisettoriali (SSL) concentrate su territori sub-regionali specifici, rientranti nelle "aree rurali intermedie" (area C) e nelle "aree rurali con problemi di sviluppo" (Area D), nonché nelle aree "ad agricoltura intensiva e specializzata" (Area B) dell'area jonica già interessate dall'Asse 4 – Leader del PSR 2007-2013.

Tipologia di interventi

19.1 Supporto preparatorio

19.1 Supporto preparatorio

L'intervento mira a costruire Strategie di Sviluppo Locale (SSL) di qualità, basate su azioni di miglioramento delle capacità degli attori locali (pubblici e privati) misurabili sia in termini di qualità progettuale che di una più efficiente ed efficace attuazione. I territori interessati saranno coinvolti dalla fase di analisi della situazione della realtà locale sino alla definizione delle strategie vere e proprie, integrate e innovative, caratterizzate da una gerarchia di obiettivi con indicazione di target misurabili (espressi in termini qualitativi e quantitativi), e nella fase di attuazione.



Beneficiario

- Soggetti Proponenti sotto forma di partenariati pubblico-privati.



Condizioni di ammissibilità

- Partenariati costituiti da un numero minimo di sei partner, di cui almeno la metà in rappresentanza di interessi privati;
- Uno stesso Soggetto Proponente può presentare una sola SSL e per un solo territorio. Uno stesso partner può partecipare ad un solo Soggetto Proponente;
- Il territorio deve rientrare nelle aree dell'approccio SLTP;
- Presentazione di una SSL da parte del Soggetto
- Proponente che contenga: analisi di contesto e target (territorio con popolazione tra 10.000 e 150.000 abitanti), piano d'azione, modalità gestione e sorveglianza, modalità di finanziamento.



Spese ammissibili

- Costi di consulenza e costi operativi relativi all'elaborazione delle strategie di sviluppo locale e del Piano di Azione;
- Costi amministrativi ed operativi relativi alla formazione e costituzione dei GAL.

Le spese sono ammissibili a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso per la selezione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) e solo in riferimento alle strategie ammesse e finanziate.



Tipo di sostegno

- Contributo in conto capitale;
- Limite massimo

del sostegno per la preparazione di ogni singola Strategia/Piano di Azione ammesse pari a € 80.000.



Criteri di selezione

- Caratteristiche del territorio cui è diretta la SSL (attivazione comunità locali);
- Coerenza con i fabbisogni del territorio, multisettorialità,

risultati misurabili della SSL;

- Coerenza esterna e interna delle SSL;
- Valore aggiunto dell'approccio Leader;
- Rischi e opportuni rimedi per le azioni Leader;
- Qualità dell'animazione;
- Coerenza Piano di Azione;
- Modello gestionale.

Saranno accreditate solo le SSL che riporteranno una valutazione complessiva almeno pari al 70% del punteggio massimo conseguibile.









Impegni del beneficiario

I beneficiari del sostegno sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando.







MISURA 19 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER

| Tipologia di interventi | | 19.2.A. Azioni ordinarie a supporto delle Strategie di Sviluppo Locale e delle Strategie Aree Interne | |
|---|---|--|--|
| 19.2.A. Azioni ordinarie a supporto delle Strategie di Sviluppo Locale e delle Strategie Aree Interne | | | |
| L'intervento sostiene l'attivazione di determinate misure/azioni del PSR, la cui applicazione in ambito SLTP, risulti coerente con i temi prescelti e consente di ottenere un valore aggiunto certo e pre-determinabile, finalizzato soprattutto ad una maggiore capacità di soddisfare i fabbisogni e/o le vocazioni del territorio, così come definite nelle SSL. | | | |
|  <p>Beneficiario</p> <ul style="list-style-type: none"> • GAL - Gruppi Azione Locale; • Beneficiari previsti dalle Misure attivate dalla strategia. |  <p>Condizioni di ammissibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le condizioni di ammissibilità sono quelle previste dalle Misure attivate dalla strategia; Misure non attivabili dai GAL: • M06 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese, limitatamente alle sottomisure 6.1 e 6.2; • M08 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e miglioramento della redditività delle foreste; • M10: Pagamenti agro-climatico-ambientali; • M11: Agricoltura biologica; • M12: Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque; • M13: Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici; • M16: Cooperazione (azioni 16.1, 16.2, 16.5, 16.8 e 16.10) <p>La sottomisura 16.9 sarà attivata solo dai GAL tramite SSL</p> |  <p>Spese ammissibili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costi previsti dalle Misure attivate dalla strategia. | |
|  <p>Tipo di sostegno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si applicano le aliquote delle singole sottomisure/operazioni di riferimento del PSR, rimodulati dai GAL ed approvati dall'AdG; • Ammessi investimenti massimi di € 100.000,00. |  <p>Criteri di selezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si applicano i principi delle singole sottomisure/operazioni di riferimento del PSR, integrati/modificati dai GAL ed approvati dall'AdG. |  <p>Impegni del beneficiario</p> <ul style="list-style-type: none"> • I beneficiari del sostegno sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dalle Misure attivate dalla strategia. | |



MISURA 19 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER

| Tipologia di interventi | 19.2.B. Azioni specifiche LEADER | | |
|--|---|---|--|
| <p>19.2.B. Azioni specifiche LEADER</p> <p>L'intervento sostiene azioni sia già avviate con le precedenti esperienze LEADER, sia quelle di nuova concezione, non rientranti tra le misure del PSR e/o del Reg. (UE) N. 1305/2013. Si tratta di azioni immateriali di carattere collettivo e con potenziale ricaduta sull'intero territorio, e azioni immateriali/materiali, di carattere collettivo e/o individuale, determinate tramite bando pubblico e la cui ricaduta è indirizzata a soggetti chiaramente individuati (beneficiari).</p> | | | |
|  <p>Beneficiario</p> <ul style="list-style-type: none"> • GAL - Gruppi Azione Locale; • Enti e Società pubbliche e/o di diritto pubblico (in forma singola e/o associata); • Microimprese, singole e/o associate; • PMI, singole e/o associate; • Aziende agricole, singole e/o associate; • Soggetti ed organizzazioni senza scopo di lucro. |  <p>Condizioni di ammissibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Azioni a regia diretta GAL: I Soggetti Proponenti definiranno le loro condizioni di ammissibilità, che saranno valutate dall'AdG nelle SSL, e specificatamente nel Piano di Azione inserito in forma sintetica; • Azioni a bando: condizioni proposte dai GAL nell'ambito del Piano di Azione e valutate dall'AdG. |  <p>Spese ammissibili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spese ammissibili definite dall'AdG nell'avviso per la selezione delle SSL; <p>Spese proposte dai GAL e valutate dall'AdG in sede di validazione del Piano di Azione.</p> | |
|  <p>Tipo di sostegno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aiuti in conto capitale; • 100% GAL, Enti pubblici, Società di diritto pubblico <ul style="list-style-type: none"> • 80%, privati che attivano operazioni collettive; • 50%, privati (elevata del 20% e fino ad un massimo del 70%, nei casi previsti dall'Allegato II in riferimento 17, par.3 del Reg (UE) 1305/2013). |  <p>Criteri di selezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Criteri definiti dai GAL nelle SSL e nel Piano di Azione e valutati dall'AdG. |  <p>Impegni del beneficiario</p> <ul style="list-style-type: none"> • I beneficiari del sostegno sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti. | |

MISURA 19 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER

| Tipologia di interventi | 19.3. Attuazione della cooperazione LEADER | |
|---|---|---|
| <p>19.3. Attuazione della cooperazione LEADER</p> <p>L'intervento sostiene la realizzazione dei progetti di cooperazione tra i territori regionali e/o nazionali (cooperazione interterritoriale), nonché tra quelli afferenti a più Stati europei o ai Paesi Terzi (cooperazione transnazionale). Le attività di cooperazione dovranno essere sviluppate attraverso accordi di partenariato tra GAL dotati di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo coerenti. Esso mira, inoltre, ad offrire ai GAL l'opportunità di confrontarsi con progetti analoghi di respiro regionale, nazionale ed internazionale.</p> | | |
|  <p>Beneficiario</p> <ul style="list-style-type: none"> • GAL - Gruppi Azione Locale; • Operatori pubblici o privati (in forma singola e/o associata). |  <p>Condizioni di ammissibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il progetto di cooperazione accede al sostegno se: • L'accordo di partenariato tra GAL attesta la coerenza delle rispettive SSL; • Partecipano di almeno due GAL; • Prova il valore aggiunto della cooperazione rispetto alle medesime azioni attuate in modalità non di cooperazione; • Utilizzo di indicatori (quantitativi e qualitativi) effettivamente misurabili. |  <p>Spese ammissibili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saranno definiti contestualmente alle procedure amministrative per la selezione permanente dei progetti di cooperazione e pubblicate entro due anni dall'approvazione del PSR (art. 44, par 3 Reg (UE) 1305/2013) |
|  <p>Tipo di sostegno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aiuti in conto capitale; 100%, GAL, Enti Pubblici e Società di diritto Pubblico; • 80%, operazioni collettive di privati; • 50%, privati (elevata del 20% e fino a 70%, nei casi previsti dall'Allegato II relativamente all'art. 17, par.3 del Reg (UE) 1305/2013). |  <p>Criteri di selezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche del partenariato di progetto; • Coerenza con le SSL approvate; • Omogeneità e compatibilità delle procedure adottate dalle diverse regioni/stati membri coinvolti; • Tempistica di attuazione; • Misurabilità del valore aggiunto derivante dalla realizzazione del progetto; • Risultati attesi e degli indicatori adottati; • Sostenibilità del progetto oltre LEADER; • Innovazioni introdotte; • Congruità dei costi; • Numero di GAL lucani coinvolti. |  <p>Impegni del beneficiario</p> <p>I beneficiari del sostegno sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti.</p> |

MISURA 19 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER

| | | | |
|---|--|--|--|
| Tipologia di interventi | | 19.4 Costi di gestione e animazione | |
| <p>19.4 Costi di gestione e animazione</p> <p>L'intervento sostiene il funzionamento e le principali attività dei GAL legate all'attuazione e all'animazione della strategia di sviluppo locale. In particolare: attività di pubbliche relazioni e quelle di sorveglianza e valutazione delle SSL; animazione territoriale delle SSL per agevolare gli scambi tra GAL, operatori economici e popolazione al fine di fornire tutte le informazioni utili a promuovere l'azione LEADER ed il Piano di Azione, nonché per aiutare gli attori del territorio a partecipare alle procedure messe in atto.</p> | | | |
|  <p>Beneficiario</p> <ul style="list-style-type: none"> • GAL - Gruppi Azione Locale. |  <p>Condizioni di ammissibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le condizioni di ammissibilità per il riconoscimento dei costi di gestione e di animazione ai GAL saranno definite in sede di avviso pubblico. |  <p>Spese ammissibili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indennità di carica e gettoni di presenza agli organi decisionali del GAL; • Personale e/o consulenti delle strutture tecniche ed amministrative dei GAL e alla struttura di animazione; • Dotazioni tecniche ed informatiche (PC, scanner, stampanti, foto-video camera, videoproiettori); • Arredi; • Materiale di consumo (cancelleria, toner, altro); • Spese generali di funzionamento (locazioni, utenze varie, oneri assicurativi, bancari e fidejussioni, oneri, tributi e imposte sostenute a titolo definitivo); • Spese per trasferte e missioni e per la partecipazione a convegni, seminari, study-visit connesse alle attività di animazione; • Spese di rappresentanza e pubbliche relazioni (convegni, missioni, trasferte, organizzazione eventi, seminari, workshop e study-visit). | |
|  <p>Tipo di sostegno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aiuti in conto capitale; <p>100% del contributo ammesso.</p> |  <p>Criteri di selezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non pertinente. |  <p>Impegni del beneficiario</p> <p>I beneficiari del sostegno sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando.</p> | |

NOTE

NOTE

NOTE

NOTE

NOTE

NOTE

PUBBLICAZIONE COFINANZIATA DAL FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE NELL'AMBITO DEL PSR FEASR BASILICATA 2014-2020

REALIZZATA CON LA COLLABORAZIONE
DEL CENTRO POLITICHE E BIOECONOMIA DEL CREA-BASILICATA
REGIONE BASILICATA - VIA VINCENZO VERRASTRO N.10 85100 POTENZA

PRODOTTO STAMPATO SU CARTA CERTIFICATA FSC (FOREST STEWARDSHIP COUNCIL)



Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali
Autorità di Gestione PSR Basilicata 2014-2020

Via Vincenzo Verrastro, 10 85100 Potenza

www.basilicatapsr.it - adg.psr@regione.basilicata.it

